

RI. PLASTIC S.P.A.
Zona Industriale di Baragiano, s.n.c.
85050 Balvano (PZ)
riplastic@legalmail.it

Al Comune di Sessano Del Molise
pec: *utc.sessanodelmolise@pec.leonet.it*

Al SUAP Isernia
pec: *comuneisernia@pec.it*

Al Direttore Responsabile Servizio
fitosanitario Regionale le Tutela e
valorizzazione della Montagna e delle foreste
biodiversità e sviluppo sostenibile della
Regione Molise
pec: *regionemolise@cert.regione.molise.it*

Al Gruppo Carabinieri Forestale - Isernia
pec: *fis43319@pec.carabinieri.it*

OGGETTO: DGR 304/2021 Recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza Direttiva n. 92/43 CEE habitat articolo 6 paragrafi 3 e 4. Trasmissione format di supporto screening di V.inc.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività.
Oggetto: **Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp, sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a., ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne, ZSC: IT IT7212132 - PANTANO TORRENTE MOLINA.**

Il sottoscritto GIANLUCA IMBROGNO residente a PIGNOLA (PZ) in C.DA TINTERA s.n.c, e-mail riplastic@legalmail.it,

proponente del progetto seguente e di cui all'oggetto:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp, sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a., ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne

in qualità di

- proprietario dell'area/immobile/ di intervento
- legale rappresentante
- tecnico incaricato
- altro (specificare) _____

Della Società Ri.Plastic s.p.a. con sede in Balvano (PZ) zona industriale di Baragiano, e-mail riplastic@legalmail.it

trasmette, allegato, alla presente

- il format di supporto screening di V.INC.A del proponente debitamente compilato firmato e timbrato anche digitalmente (obbligatorio)
- un documento di identità valido (obbligatorio) ;
- Relazione Tecnica
- Cartografie di inquadramento territoriale
- Piante, Sezioni e Prospetti Ante-Operam
- Piante, Sezioni e Prospetti Post-Operam
- Cartografie di inquadramento vincolistico
- Documentazione fotografica *ante operam*
- Planimetria di cantiere

Luogo e data
Baragiano, 22/12/2021

Il proponente
RI. PLASTIC S.p.A.
Zona Industriale di Baragiano
85050 BALVANO (PZ)
Partita IVA 01529850768

I dati personali acquisiti con riferimento alla pratica sono raccolti e trattati dall'Ente Regione Molise esclusivamente ai fini dell'istruttoria del piano progetto intervento attività in oggetto. All'interessato al trattamento dei dati personali sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, e ss.mm.ii.. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del citato Decreto "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i autorizzo il trattamento dei dati personali e la pubblicazione del format proponente sul sito web della Regione Molise. Il titolare del Trattamento è la Regione Molise Servizio competente in materia di procedure di valutazione di incidenza. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Luogo e data

Baragiano, 22/12/2021

Il proponente

RI. PLASTIC S.p.A.

Zona Industriale di Baragiano

85050 BALVANO (PZ)

Partita IVA 01529850768

Gentile Signore/a, Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: pubblicazione del format di supporto screening di V.INC.A del proponente sul sito web della Regione Molise
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato
3. Il conferimento dei dati è per il procedimento di cui si chiede la valutazione di incidenza per piani progetti e interventi attività che possono interferire con le componenti biotiche e abiotiche ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Infatti, ai sensi dell'art.6, paragrafo 3, della Direttiva Habitat, la Valutazione di Incidenza rappresenta, al di là degli ambiti connessi o necessari alla gestione del Sito, lo strumento Individuato per conciliare le esigenze di sviluppo locale e garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della rete Natura 2000.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti

Luogo e data

Baragiano, 22/12/2021

Il proponente

RI. PLASTIC S.p.A.

Zona Industriale di Baragiano

85050 BALVANO (PZ)

Partita IVA 01529850768



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp, sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a., ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne
<input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)	
Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro: installazione di pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici (DPR 380/2001-art. 6 c.1 lett. e-quater)



Proponente:	RI. PLASTIC S.P.A. con sede legale in Balvano (PZ) - Zona Industriale di Baragiano s.n.c. – Rappresentante Legale: GIANLUCA IMBROGNO residente a Pignola (PZ) in c.da Tintera s.n.c.
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise Comune: Sessano Del Molise Prov.: IS Indirizzo: contrada Vicenne - Zona Industriale	<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
---	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	NCEU Sessano Del Molise	Foglio 46	p.lla 781
---	----------------------------	-----------	-----------

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84	LAT.	41,626443° Nord				
	LONG.	14,321891° Est				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod	IT IT7212132	<i>denominazione</i> PANTANO TORRENTE MOLINA
ZSC	cod	IT IT7212132	<i>Denominazione</i> PANTANO TORRENTE MOLINA
ZPS	cod	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 208140/2021 del 27-12-2021
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato: **Piano di Gestione SIC IT7212132 "Pantano Torrente Molina"**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

 Si No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____
.....
Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
.....
.....
.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....
.....
.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

SI
 NO

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....



<i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>											
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING												
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A												
<i>(come da elaborato allegato)</i>												
<p>1. Premessa</p> <p>La Società RI. PLASTIC S.P.A. intende realizzare un impianto fotovoltaico della potenza nominale compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp (valore, dato dalla somma delle potenze in uscita degli inverter, variabile in funzione dei materiali disponibili al momento della realizzazione) in autoconsumo.</p> <p>L'impianto sarà realizzato a servizio della sede aziendale ubicata nella zona Industriale in contrada Vicenne, nel Comune di Sessano Del Molise (IS) e sarà costituito da moduli fotovoltaici in silicio cristallino installati sulla copertura del fabbricato di proprietà dell'azienda.</p> <p>Il sito dell'intervento è identificato catastalmente al foglio 46 - particella 781 del NCEU del Comune di Sessano Del Molise (PZ). L'impianto fotovoltaico produrrà energia elettrica in parallelo alla rete di distribuzione di media tensione in corrente alternata.</p> <p>2. Inquadramento territoriale</p> <table border="0" data-bbox="191 1209 1372 1568"><tr><td>Località di installazione</td><td>contrada Vicenne - Zona Industriale di Sessano Del Molise</td></tr><tr><td>Provincia</td><td>IS</td></tr><tr><td>Latitudine</td><td>41,626443° Nord</td></tr><tr><td>Longitudine</td><td>14,321891° Est</td></tr><tr><td>Altitudine</td><td>699 m s.l.m.</td></tr></table>			Località di installazione	contrada Vicenne - Zona Industriale di Sessano Del Molise	Provincia	IS	Latitudine	41,626443° Nord	Longitudine	14,321891° Est	Altitudine	699 m s.l.m.
Località di installazione	contrada Vicenne - Zona Industriale di Sessano Del Molise											
Provincia	IS											
Latitudine	41,626443° Nord											
Longitudine	14,321891° Est											
Altitudine	699 m s.l.m.											

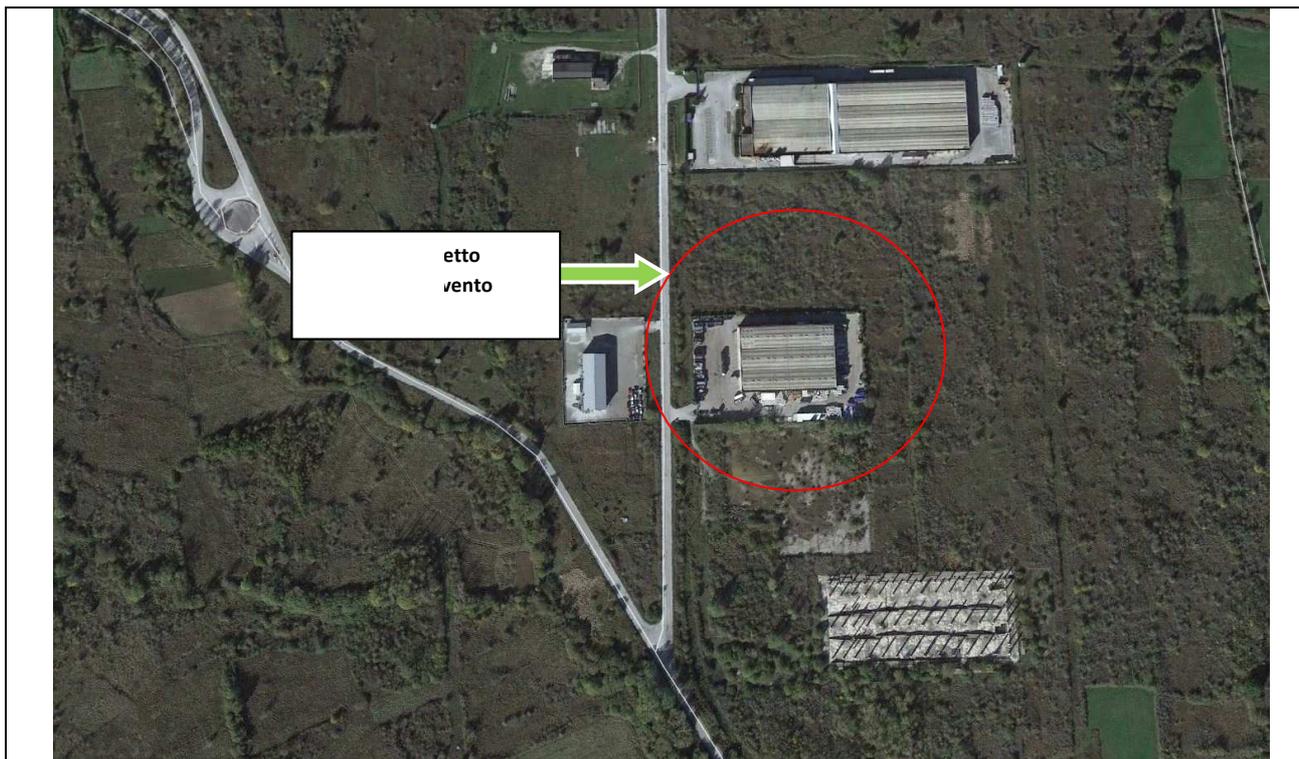


Figura 1: Inquadramento su ortofoto del sito oggetto dell'intervento

L'area di intervento, attualmente occupata da insediamenti industriali in espansione, è ubicata a sud-ovest del centro abitato. Unica strada di accesso al lotto è rappresentata da una strada di servizio che si sviluppa lungo l'asse Nord-sud ed è direttamente collegata alla S.S. 650.

2.1 Inquadramento Urbanistico

Il sito in cui è ubicato l'immobile oggetto degli interventi fa parte dell'area industriale P.I.P. di Sessano Del Molise. Nell'ambito del Programma di Fabbricazione vigente, il sito ricade in *zona D*.

Esaminate le relative NTA, gli interventi in progetto risultano compatibili con i vigenti strumenti urbanistici Comunali.

2.2 Interessamento dell'Area SIC

Il sito interessato dall'intervento ricade all'interno dell'area SIC e IT7212132 "*Pantano Torrente Molina*". Come si evince dall'elaborato grafico riportante l'inquadramento territoriale dell'opera su stralcio cartografico "Piani di Gestione dei siti NATURA 2000", **l'area specifica dell'immobile non risulta interessata da Habitat di interesse comunitario.**

Come descritto dettagliatamente nei paragrafi successivi, il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato architettonicamente rispetto all'edificio esistente, con l'utilizzo di strutture di supporto dei moduli che ne consentiranno l'installazione complanare, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento delle falde di copertura.



3. Descrizione dell'immobile

Il fabbricato oggetto di intervento è un capannone industriale che presenta una superficie in copertura pari a circa 3.500 mq.

Si tratta di una copertura in pannelli coibentati in lamiera preverniciata, a falde inclinate di circa 6° rispetto al piano orizzontale, con una esposizione alternata Nord-Sud.

Le superfici disponibili per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, sono state ipotizzate evitando zone soggette a persistenti fenomeni di ombreggiamento durante l'anno, o altri ostacoli che ne postessero inficiare la produzione.

L'immobile ospita attività di riciclo/recupero di sostanze organiche, metalli e composti metallici, stoccaggio e trattamento di R.A.E.E. Tali attività richiedono, dal punto di vista energetico, un'utenza in prelievo dalla rete MT per una potenza pari a 304 kW.

4. Descrizione dell'intervento in progetto

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio dell'attività industriale svolta nell'edificio: l'energia elettrica prodotta sarà auto consumata nell'ambito dell'attività stessa. I pannelli fotovoltaici saranno installati in aderenza al tetto dell'edificio con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento delle falde.

L'intervento, inoltre, non comporta la realizzazione di elementi o manufatti emergenti dalla sagoma.

L'intervento avverrà nelle seguenti modalità:

- Posa in opera sottostruttura moduli fotovoltaici
- Posa in opera moduli fotovoltaici e inverter
- Cablaggi elettrici e quadri elettrici

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato mediante l'installazione di moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, ancorati alla copertura in lamiera mediante un sistema di binari e profilati in alluminio. In particolare, sulla lamiera grecata delle coperture saranno ancorate delle staffe d'appoggio per i binari, mediante viti autofilettate e utilizzando guarnizioni in EPDM. Alle suddette staffe saranno agganciati dei binari in alluminio di sezione a "C", ai quali, mediante l'utilizzo di morsetti con sezione ad "Ω" e a "Z", saranno infine fissati i moduli fotovoltaici.

In base alla soluzione progettuale adottata, i moduli fotovoltaici saranno installati in modo complanare alla superficie del tetto, mantenendo quindi la stessa inclinazione e non modificando la sagoma esterna del fabbricato.

Il numero di moduli da installare sarà variabile fra 632 e 642, in funzione delle potenze disponibili per singolo modulo al momento della realizzazione (l'avanzamento tecnologico porta ad avere, nel tempo, moduli



fotovoltaici di dimensioni simili ma con potenze maggiori). Di conseguenza, la potenza del generatore fotovoltaico (somma delle potenze dei singoli moduli) sarà di circa 288 kW, con una potenza nominale totale dell'impianto, data dalla somma delle potenze in uscita dei singoli inverter, variabile tra 270 e 276 kWp, in funzione dei materiali disponibili al momento della realizzazione.

Tutti i materiali di nuova installazione saranno conformi alle normative vigenti in termini di Sicurezza, requisiti antincendio, e conformità tecnica.

4.1 Fasi di cantiere e di esercizio

Come illustrato all'interno dell'elaborato grafico "Planimetria di cantiere", la realizzazione delle opere interesserà esclusivamente parti dell'edificio industriale esistente e sue pertinenze. Oltre alla copertura, sulla quale saranno installati i moduli fotovoltaici tramite le relative strutture di supporto e i cablaggi elettrici, limitatamente alla fase di cantiere anche la zona limitrofa all'immobile sarà impegnata per operazioni di stoccaggio provvisorio dei materiali e manovra delle macchine impiegate (autocarri e autogrù). Durante i lavori l'area interessata sarà opportunamente recintata e l'accesso consentito ai soli addetti. Il cantiere sarà allestito nel rispetto delle norme sulla sicurezza, con opportuna segnaletica, impianti provvisori necessari, dispositivi di protezione collettivi (parapetti) e adeguate macchine operatrici per la movimentazione dei carichi e l'accesso ai luoghi. Al termine dei lavori, sarà ripristinato lo stato dei luoghi nella pertinenza dell'immobile e l'accesso all'impianto fotovoltaico, per opportune operazioni di monitoraggio/manutenzione periodiche, sarà eseguito da personale specializzato e secondo le procedure prestabilite.

La destinazione d'uso dell'immobile oggetto dei lavori, consistente in attività di riciclo/recupero di sostanze organiche, metalli e composti metallici, stoccaggio e trattamento di R.A.E.E., prevede dei potenziali impatti sulla fauna e sulla flora presenti nelle aree, dovuti alle emissioni in atmosfera, traffico veicolare, rumore (si riporta in allegato alla presente, la *matrice dello screening*, parte integrante dello Studio di incidenza ambientale trasmesso nell'ambito del procedimento autorizzativo di luglio 2017 per il sito in oggetto). **Si ritiene che le attività di trasposto, manovra, installazione previste nel presente progetto limitatamente alla fase di realizzazione dei lavori, non incidano sulle condizioni ambientali del sito preesistenti all'intervento in progetto.**

L'esercizio dell'impianto fotovoltaico, atto a soddisfare gran parte del fabbisogno energetico dell'azienda, in alternativa all'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili, comporterà notevoli benefici ambientali.

5. Dimensionamento dell'impianto fotovoltaico

Per un corretto dimensionamento dell'impianto, dopo l'analisi delle superfici utili disponibili, si è proceduto ad analizzare i consumi di energia elettrica dell'azienda, in quanto la maggiore efficienza dell'intervento va ricercata nel commisurare l'energia elettrica producibile con l'energia autoconsumata dall'azienda.



Sulla base delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica sono stati analizzati i consumi dovuti ai vari servizi acquistati dal fornitore e per avere quindi un quadro dettagliato degli assorbimenti elettrici aziendali si è proceduto all'analisi della distribuzione dei consumi (curve di carico) nelle singole ore del giorno e nei giorni della settimana, dati utili al successivo confronto con la produzione stimata dell'impianto fotovoltaico.

6. Criteri adottati per le scelte progettuali

I criteri con cui è stata realizzata la progettazione dell'opera in oggetto sono:

- soddisfazione di massima dei requisiti di base imposti dalla committenza;
- rispetto delle leggi e delle normative di buona tecnica vigenti;
- conseguimento delle massime economie di gestione e di manutenzione degli impianti progettati;
- ottimizzazione del rapporto costi/benefici ed impiego di materiali componenti di elevata qualità.

7. Qualità dei materiali

La copertura a pannelli fotovoltaici oggetto del presente intervento è stata progettata con riferimento a materiali/componenti di fornitori primari, dotati di marchio di qualità, di marchiatura o di autocertificazione del Costruttore, attestanti la loro costruzione a regola d'arte secondo la normativa tecnica e la legislazione vigente.

8. Descrizione dell'impianto fotovoltaico

L'impianto sarà costituito dalle componenti descritte nei successivi paragrafi.

8.1 Generatore fotovoltaico

Per la progettazione dell'impianto è stato considerato l'utilizzo di moduli costituiti da celle in silicio monocristallino. Sono realizzati in esecuzione a doppio isolamento, completi di cornice in alluminio anodizzato e cassetta di giunzione elettrica IP65, realizzata con materiale resistente alle alte temperature ed isolante, alloggiata nella zona posteriore del pannello. La protezione frontale del pannello è costituita da un vetro a basso contenuto di sali ferrosi, temprato per poter resistere senza danno ad urti e grandine; la protezione posteriore del modulo è costituita da una lamina che consente la massima resistenza agli agenti atmosferici ed ai raggi ultravioletti.

8.2 Convertitori statici

Il gruppo di conversione è composto dagli inverter, che rappresentano la componente principale del sistema, e da una serie di ulteriori componenti, quali filtri e dispositivi di sezionamento, protezione e controllo, che rendono il sistema idoneo al trasferimento della potenza dal generatore alla rete, in conformità ai requisiti normativi, tecnici e di sicurezza applicabili.



8.3 Dispositivi di sezionamento

A valle di ciascun inverter sarà presente un dispositivo automatico quadripolare, mentre a valle del gruppo di misura dell'energia prodotta saranno installati un dispositivo magnetotermico differenziale quadripolare e il sistema di protezione d'interfaccia.

8.4 Gruppi di misura dell'energia elettrica prodotta

L'energia totale generata dall'impianto verrà conteggiata tramite un contatore di energia attiva installato a parete sopra un'apposita morsettiera, a monte del prelievo dell'utenza, come da schema elettrico.

In corrispondenza del punto di consegna Enel sarà installato un idoneo sistema di misura dell'energia prelevata o immessa in rete.

8.5 Prelievo dell'utenza

A monte del punto di consegna (contatore bidirezionale) è previsto il prelievo di energia elettrica da parte dell'utenza, direttamente dall'impianto fotovoltaico o, in alternativa, dalla rete.

Tramite una derivazione, munita di apposito interruttore automatico, sarà realizzato il collegamento con il quadro utente da cui si ripartiscono tutti i carichi a servizio dell'edificio.

8.6 Cavi elettrici

I conduttori di stringa avranno sezione idonea ai fini del contenimento della caduta di tensione (e quindi delle perdite di potenza) dell'impianto entro il 2%.

Da ogni stringa partiranno due conduttori che verranno attestati direttamente ai morsetti di ingresso del relativo inverter.

Le sezioni dei cavi per i vari collegamenti sono state determinate in modo da assicurare una durata di vita soddisfacente dei conduttori e degli isolamenti sottoposti agli effetti termici causati dal passaggio della corrente per periodi prolungati ed in condizioni ordinarie di esercizio.

La *corrente massima* (portata) *ammmissibile*, per periodi prolungati, di qualsiasi conduttore è calcolata in modo tale che la massima temperatura di funzionamento non superi il valore appropriato, per ciascun tipo di isolante, indicato dalla Norma vigente.

Le *portate dei cavi in regime permanente* relative alle condutture da installare sono verificate secondo le tabelle CEI, applicando ai valori individuati, coefficienti di riduzione che dipendono dalle specifiche condizioni di posa e dalla temperatura ambiente. Nei casi di cavi con diverse modalità di posa, è stata effettuata la verifica per la condizione di posa più gravosa.

8.7 Posa dei cavi in tubi e canali

I cavi tra i moduli, che formano la stringa, saranno posati e opportunamente fissati alla struttura tramite fascette, comunque canalizzati in modo da essere a vista. Anche i connettori a innesto rapido e i diodi di by-pass dei moduli saranno sistemati a scomparsa, in appositi vani e/o cassette.

I cavi condotti al gruppo di conversione saranno posati in tubo/canalina fissato a pavimento o a muro.

Particolare cura sarà posta nella definizione del percorso cavi, nel rispetto delle norme di sicurezza e dell'aspetto architettonico interno ed esterno.

Per la protezione meccanica dei cavi lungo le discese devono essere installati dei tubi garantendo, per il collegamento con i quadri, un livello di protezione analogo a quello dei quadri stessi (IP41).

In particolare, i conduttori devono essere posati per l'esecuzione in esterno in tubazioni rigide e in tubazioni flessibili, in canali in metallo, in canali in materiale plastico e nei canali in materiale plastico del sistema multifunzionale.

Per prevenire la sfilabilità dei cavi, il diametro interno dei tubi sarà almeno 1.3 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio dei cavi. Per i canali e le passerelle a sezione diversa dalla circolare il rapporto tra la sezione stessa e l'area della sezione netta occupata dai cavi non deve essere inferiore a 2.

Il percorso delle canalette è stato pensato per quanto possibile con andamento rettilineo orizzontale, verticale o parallelo alle strutture di supporto dell'impianto fotovoltaico; ad ogni brusca deviazione resa necessaria dal percorso previsto, e ad ogni derivazione dalla linea principale a quella secondaria saranno utilizzate cassette di derivazione o pozzetti, necessari anche al fine di future ispezioni.

Le giunzioni dei conduttori saranno sempre eseguite negli appositi quadri o cassette di derivazione mediante opportuni morsetti o connettori, mentre non sono ammesse giunzioni nastrate ed il coperchio delle cassette sarà apribile solo con idoneo attrezzo. Si provvederà in ogni punto di giunzione a mantenere una lunghezza in eccesso su ogni singolo cavo al fine di permettere il rifacimento dei terminali in caso di necessità.

8.8 Misure di protezione sull'impianto elettrico

Per la parte di circuito in corrente continua, la protezione contro il cortocircuito è assicurata dalla caratteristica tensione-corrente dei moduli fotovoltaici che limita la corrente di cortocircuito degli stessi a valori noti e di poco superiori alla loro corrente nominale.

Nel calcolo della portata dei cavi in regime permanente si è tenuto conto di tali valori, pertanto anche la protezione contro il cortocircuito risulta assicurata.

Per ciò che riguarda il circuito in corrente alternata, la protezione contro il cortocircuito è assicurata dal dispositivo limitatore contenuto all'interno dell'inverter e dagli interruttori automatici magnetotermici-differenziali.

La protezione del sistema di generazione fotovoltaica nei confronti della rete di distribuzione pubblica è realizzata in conformità a quanto previsto dalle normative CEI vigenti, con riferimento anche a quanto contenuto nel documento "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione".

L'impianto risulta pertanto equipaggiato con un sistema di protezione che si articola su 3 livelli:

- dispositivo del generatore;
- protezione di interfaccia;
- dispositivo generale.

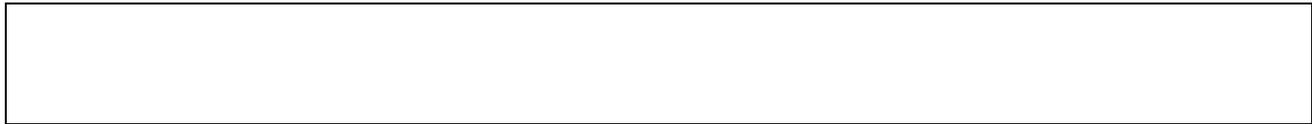
8.9 Misure di protezione contro gli effetti delle scariche atmosferiche

L'impianto fotovoltaico non influisce sulla forma o volumetria dell'edificio e pertanto non aumenta la probabilità di fulminazione diretta sulla struttura. L'abbattersi di scariche atmosferiche in prossimità dell'impianto può provocare il concatenamento del flusso magnetico associato alla corrente di fulmine con i circuiti dell'impianto

fotovoltaico, così da provocare sovratensioni in grado di mettere fuori uso i componenti tra cui, in particolare, gli inverter. I morsetti degli inverter risultano protetti internamente con varistori a pastiglia.

8.10 Interventi di manutenzione in fase di esercizio

Qualsiasi intervento dovrà essere effettuato da personale qualificato perché richiede nozioni specifiche e presenta rischi particolari. Tutto ciò che si trova a monte di un dispositivo di sezionamento sul lato a corrente continua di un impianto fotovoltaico rimane in tensione (di giorno) anche dopo l'apertura di tale dispositivo, quindi l'intervento è da considerare come lavoro elettrico sotto tensione. Tale lavoro deve essere effettuato da personale idoneo, la cui qualifica deve essere conferita dal datore di lavoro per iscritto, tenuto conto della sua preparazione e affidabilità.



4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <ul style="list-style-type: none"> - Relazione Tecnica - Cartografie di inquadramento territoriale - Piante, Sezioni e Prospetti Ante-Operam - Piante, Sezioni e Prospetti Post-Operam - Corografie di inquadramento vincolistico - Planimetria di cantiere <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
--	--

<p>4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: </p>	<p>Condizioni d’obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, No, perché:</p> <p>..... </p>	

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
 Protocollo Arrivo N. 208140/2021 del 27-12-2021
 Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANE A
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: all'interno del piazzale di pertinenza dell'edificio, durante l'esecuzione dei lavori, sono previsti: circolazione, sosta e manovra dei mezzi di cantiere; allestimento di parapetti in copertura e recinzione delle aree di pertinenza dell'edificio interessate dai lavori; stoccaggio e deposito temporaneo delle componenti dell'impianto (moduli fotovoltaici, inverter, strutture di supporto, cavi elettrici).		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:		



Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogrù, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Camion, Autogrù/ carrelli elevatori</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

		barche, chiatte, draghe, pontoni):	
Fon ti di inq uina me nto e pro duzi one di rifiu ti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: Alcune componenti di impianto saranno consegnati in cantiere all'interno di imballaggi (carta/plastica), che saranno smaltiti in osservanza alla normativa in materia di rifiuti.</p> <p>La destinazione d'uso dell'immobile oggetto dei lavori, consistente in attività di riciclo/recupero di sostanze organiche, metalli e composti metallici, stoccaggio e trattamento di R.A.E.E. (già autorizzate), prevede dei potenziali impatti sulla fauna e sulla flora presenti nelle aree, dovuti alle emissioni in atmosfera, traffico veicolare, rumore. Si ritiene che le attività di trasposto, manovra, installazione previste nel presente progetto limitatamente alla fase di realizzazione dei lavori, non incidano sulle condizioni ambientali del sito preesistenti all'intervento in progetto.</p>	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			



<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere:</p> <p>Si allega grafico descrittivo.</p>	<p>Leggenda:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/>
--	--

<p>.....</p>

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 208140/2021 del 27-12-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Nome attività	Durata	Mese 01										Mese 02				Mese 03					
		Sett_01	Sett_02	Sett_03	Sett_04	Sett_05	Sett_06	Sett_07	Sett_08	Sett_09	Sett_10	Sett_01	Sett_02	Sett_03	Sett_04	Sett_05	Sett_06	Sett_07	Sett_08	Sett_09	Sett_10
Recinzione e approssimamenti del cantiere	2 g	[Gantt bar]																			
Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere	2 g	Z1 [Gantt bar]																			
Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli Im	2 g	Z1 [Gantt bar]																			
Montaggio di parapetti provvisori	2 g	Z1 [Gantt bar]																			
Realizzazione di impianto elettrico del cantiere	2 g	Z1 [Gantt bar]																			
Lavori accessori per fotovoltaico in copertura	1 g	[Gantt bar]																			
Impianti di servizio del cantiere	1 g	[Gantt bar]																			
Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere	1 g	Z1 [Gantt bar]																			
Realizzazione di impianto elettrico del cantiere	1 g	Z1 [Gantt bar]																			
mpianto fotovoltaico	20 g	[Gantt bar]																			
Realizzazione di impianto solare fotovoltaico	20 g	Z1 [Gantt bar]																			
mpianti elettrici	20 g	[Gantt bar]																			
Realizzazione Lavori Elettrici MT/BT Cabina	15 g	Z1 [Gantt bar]																			
Realizzazione di impianto di messa a terra	3 g	Z1 [Gantt bar]																			
Realizzazione Lavori Elettrici Quadro Stabilimento	2 g	Z1 [Gantt bar]																			
Allaccio alla rete di Enel	2 g	Z1 [Gantt bar]																			
Smobilizzo del cantiere	1 g	[Gantt bar]																			
Pulizia generale dell'area di cantiere	1 g	Z1 [Gantt bar]																			
Smontaggio di parapetti provvisori	1 g	Z1 [Gantt bar]																			
Smobilizzo del cantiere	1 g	Z1 [Gantt bar]																			
LEGENDA Zona:																					
Z1 = ZONA UNICA																					

Ditta/Società	Proponente	Firma e/o Timbro	Luogo e data
RI. PLASTIC S.P.A. con sede legale in Balvano (PZ) - Zona Industriale di Baragiano s.n.c.	GIANLUCA IMBROGNO	RI. PLASTIC S.P.A. Zona Industriale di Baragiano 85050 BALVANO (PZ) Partita IVA 01529850768	Baragiano, 22/12/2021

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

Scadenza : 28-12-2026
Diritti : 5,42



AX7932452



IPZS. SPA - OCIV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
PIGNOLA

CARTA D'IDENTITA'

N° AX7932452

DI

IMBROGNO GIANLUCA

Cognome..... **IMBROGNO**

Nome..... **GIANLUCA**

nato il..... **28-12-1972**

(atto n.....**2154 P. 1 S. A. 1972**.)

a..... **POTENZA**

Cittadinanza..... **Italiana**

Residenza..... **PIGNOLA (PZ)**

Via..... **CONTRADA TINTERA/SNC**

Stato civile.....

Professione.....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... **185**

Capelli..... **Castani**

Occhi..... **Castani**

Segni particolari..... **NESSUNO**



Firma del titolare.....
PIGNOLA li..... **17-10-2016**.....

Impronta del dito
indice sinistro.....



REGIONE MOLISE COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE

PROGETTO DEFINITIVO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp,
sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a.,
ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne

RELAZIONE TECNICA

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Codice Istanza	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	DATA	SCALA
						SETTEMBRE 2021	VARIE

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	09/2021	Progetto Definitivo	PN	MT	MT

I PROGETTISTI

Timbro

Ing. Michele TASSELLI
Via Matera, 28
85100 Potenza (PZ)
cell. 3475407153
mail: ing.tasselli@gmail.com



Ing. Pietro NICODEMO
C.da Galdicello, 71
85044 Lauria (PZ)
cell. 3200584549
mail: pienicodemo@gmail.com



IL RICHIEDENTE

RI.PLASTIC S.P.A.

RT

INDICE

1. Premessa	3
2. Inquadramento territoriale	3
2.1 Inquadramento Urbanistico	4
2.2 Interessamento dell'Area SIC.....	4
3. Descrizione dell'immobile	4
4. Descrizione dell'intervento in progetto	4
4.1 Fasi di cantiere e di esercizio	5
5. Dimensionamento dell'impianto fotovoltaico	6
6. Criteri adottati per le scelte progettuali.....	6
7. Qualità dei materiali.....	6
8. Descrizione dell'impianto fotovoltaico	7
8.1 Generatore fotovoltaico.....	7
8.2 Convertitori statici	7
8.3 Dispositivi di sezionamento	7
8.4 Gruppi di misura dell'energia elettrica prodotta	7
8.5 Prelievo dell'utenza.....	7
8.6 Cavi elettrici	7
8.7 Posa dei cavi in tubi e canali.....	8
8.8 Misure di protezione sull'impianto elettrico	8
8.9 Misure di protezione contro gli effetti delle scariche atmosferiche	9
8.10 Interventi di manutenzione in fase di esercizio	9
9. Riferimenti normativi e legislativi.....	9

1. Premessa

La Società RI. PLASTIC S.P.A. intende realizzare un impianto fotovoltaico della potenza nominale compresa tra 270,00 kW_p e 276,00 kW_p (valore, dato dalla somma delle potenze in uscita degli inverter, variabile in funzione dei materiali disponibili al momento della realizzazione) in autoconsumo.

L'impianto sarà realizzato a servizio della sede aziendale ubicata nella zona Industriale in contrada Vicenne, nel Comune di Sessano Del Molise (IS) e sarà costituito da moduli fotovoltaici in silicio cristallino installati sulla copertura del fabbricato di proprietà dell'azienda.

Il sito dell'intervento è identificato catastalmente al foglio 46 - particella 781 del NCEU del Comune di Sessano Del Molise (PZ). L'impianto fotovoltaico produrrà energia elettrica in parallelo alla rete di distribuzione di media tensione in corrente alternata.

2. Inquadramento territoriale

Località di installazione	contrada Vicenne - Zona Industriale di Sessano Del Molise
Provincia	IS
Latitudine	41,626443° Nord
Longitudine	14,321891° Est
Altitudine	699 m s.l.m.

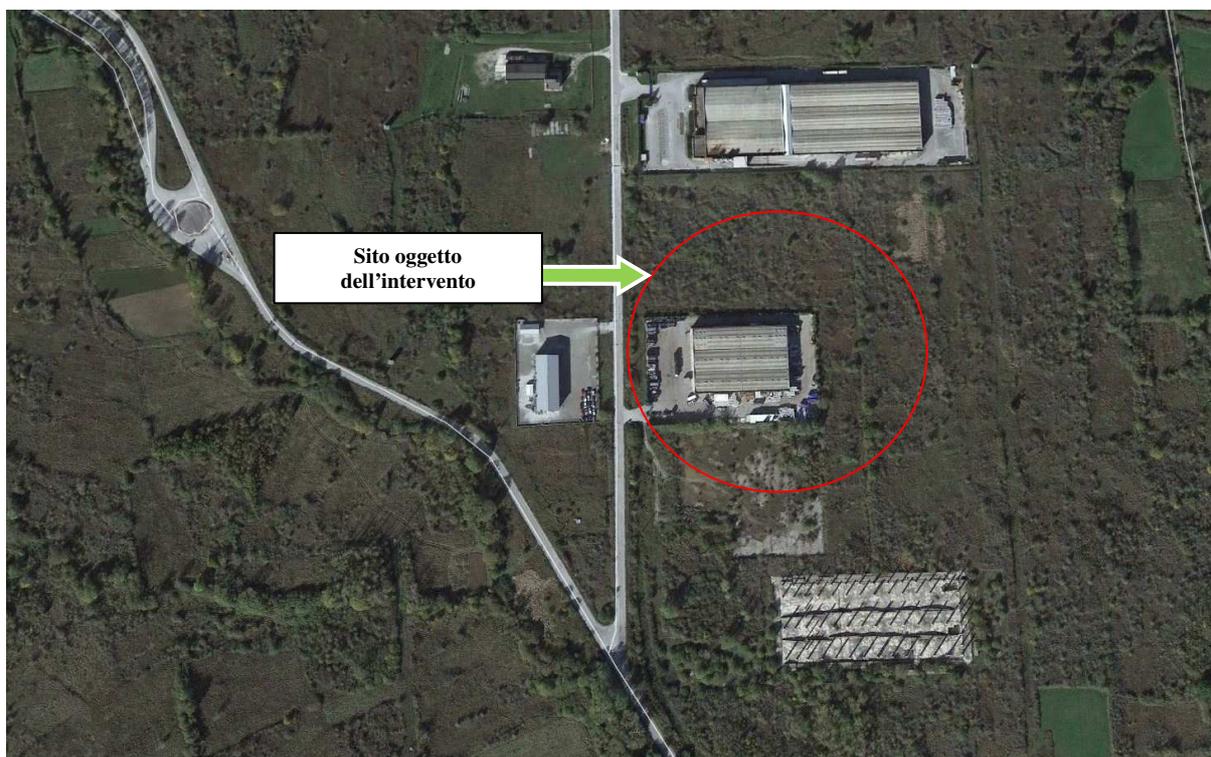


Figura 1: Inquadramento su ortofoto del sito oggetto dell'intervento

L'area di intervento, attualmente occupata da insediamenti industriali in espansione, è ubicata a sud-ovest del centro abitato. Unica strada di accesso al lotto è rappresentata da una strada di servizio che si sviluppa lungo l'asse Nord-sud ed è direttamente collegata alla S.S. 650.

2.1 Inquadramento Urbanistico

Il sito in cui è ubicato l'immobile oggetto degli interventi fa parte dell'area industriale P.I.P. di Sessano Del Molise. Nell'ambito del Programma di Fabbricazione vigente, il sito ricade in *zona D*. Esaminate le relative NTA, gli interventi in progetto risultano compatibili con i vigenti strumenti urbanistici Comunali.

2.2 Interessamento dell'Area SIC

Il sito interessato dall'intervento ricade all'interno dell'area SIC e IT7212132 "*Pantano Torrente Molina*". Come si evince dall'elaborato grafico riportante l'inquadramento territoriale dell'opera su stralcio cartografico "Piani di Gestione dei siti NATURA 2000", **l'area specifica dell'immobile non risulta interessata da Habitat di interesse comunitario.**

Come descritto dettagliatamente nei paragrafi successivi, il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato architettonicamente rispetto all'edificio esistente, con l'utilizzo di strutture di supporto dei moduli che ne consentiranno l'installazione complanare, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento delle falde di copertura.

3. Descrizione dell'immobile

Il fabbricato oggetto di intervento è un capannone industriale che presenta una superficie in copertura pari a circa 3.500 mq.

Si tratta di una copertura in pannelli coibentati in lamiera preverniciata, a falde inclinate di circa 6° rispetto al piano orizzontale, con una esposizione alternata Nord-Sud.

Le superfici disponibili per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, sono state ipotizzate evitando zone soggette a persistenti fenomeni di ombreggiamento durante l'anno, o altri ostacoli che ne postessero inficiare la produzione.

L'immobile ospita attività di riciclo/recupero di sostanze organiche, metalli e composti metallici, stoccaggio e trattamento di R.A.E.E. Tali attività richiedono, dal punto di vista energetico, un'utenza in prelievo dalla rete MT per una potenza pari a 304 kW.

4. Descrizione dell'intervento in progetto

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio dell'attività industriale svolta nell'edificio: l'energia elettrica prodotta sarà auto consumata nell'ambito dell'attività stessa. I pannelli fotovoltaici saranno installati in aderenza al tetto dell'edificio con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento delle falde. L'intervento, inoltre, non comporta la realizzazione di elementi o manufatti emergenti

dalla sagoma.

L'intervento avverrà nelle seguenti modalità:

- Posa in opera sottostruttura moduli fotovoltaici
- Posa in opera moduli fotovoltaici e inverter
- Cablaggi elettrici e quadri elettrici

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato mediante l'installazione di moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, ancorati alla copertura in lamiera mediante un sistema di binari e profilati in alluminio. In particolare, sulla lamiera grecata delle coperture saranno ancorate delle staffe d'appoggio per i binari, mediante viti autofilettate e utilizzando guarnizioni in EPDM. Alle suddette staffe saranno agganciati dei binari in alluminio di sezione a "C", ai quali, mediante l'utilizzo di morsetti con sezione ad "Ω" e a "Z", saranno infine fissati i moduli fotovoltaici.

In base alla soluzione progettuale adottata, i moduli fotovoltaici saranno installati in modo complanare alla superficie del tetto, mantenendo quindi la stessa inclinazione e non modificando la sagoma esterna del fabbricato.

Il numero di moduli da installare sarà variabile fra 632 e 642, in funzione delle potenze disponibili per singolo modulo al momento della realizzazione (l'avanzamento tecnologico porta ad avere, nel tempo, moduli fotovoltaici di dimensioni simili ma con potenze maggiori). Di conseguenza, la potenza del generatore fotovoltaico (somma delle potenze dei singoli moduli) sarà di circa 288 kW, con una potenza nominale totale dell'impianto, data dalla somma delle potenze in uscita dei singoli inverter, variabile tra 270 e 276 kWp, in funzione dei materiali disponibili al momento della realizzazione.

Tutti i materiali di nuova installazione saranno conformi alle normative vigenti in termini di Sicurezza, requisiti antincendio, e conformità tecnica.

4.1 Fasi di cantiere e di esercizio

Come illustrato all'interno dell'elaborato grafico "Planimetria di cantiere", la realizzazione delle opere interesserà esclusivamente parti dell'edificio industriale esistente e sue pertinenze. Oltre alla copertura, sulla quale saranno installati i moduli fotovoltaici tramite le relative strutture di supporto e i cablaggi elettrici, limitatamente alla fase di cantiere anche la zona limitrofa all'immobile sarà impegnata per operazioni di stoccaggio provvisorio dei materiali e manovra delle macchine impiegate (autocarri e autogrù). Durante i lavori l'area interessata sarà opportunamente recintata e l'accesso consentito ai soli addetti. Il cantiere sarà allestito nel rispetto delle norme sulla sicurezza, con opportuna segnaletica, impianti provvisori necessari, dispositivi di protezione collettivi (parapetti) e adeguate macchine operatrici per la movimentazione dei carichi e l'accesso ai luoghi. Al termine dei lavori, sarà ripristinato lo stato dei luoghi nella pertinenza dell'immobile e l'accesso all'impianto fotovoltaico, per opportune operazioni di monitoraggio/manutenzione periodiche, sarà eseguito da personale specializzato e secondo le procedure prestabilite.

La destinazione d'uso dell'immobile oggetto dei lavori, consistente in attività di riciclo/recupero di sostanze organiche, metalli e composti metallici, stoccaggio e trattamento di R.A.E.E., prevede dei potenziali impatti sulla fauna e sulla flora presenti nelle aree, dovuti alle emissioni in atmosfera, traffico veicolare, rumore (si riporta in allegato alla presente, la *matrice dello screening*, parte integrante dello Studio di incidenza ambientale trasmesso nell'ambito del procedimento autorizzativo di luglio 2017 per il sito in oggetto). **Si ritiene che le attività di trasposto, manovra, installazione previste nel presente progetto limitatamente alla fase di realizzazione dei lavori, non incidano sulle condizioni ambientali del sito preesistenti all'intervento in progetto.**

L'esercizio dell'impianto fotovoltaico, atto a soddisfare gran parte del fabbisogno energetico dell'azienda, in alternativa all'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili, comporterà notevoli benefici ambientali.

5. Dimensionamento dell'impianto fotovoltaico

Per un corretto dimensionamento dell'impianto, dopo l'analisi delle superfici utili disponibili, si è proceduto ad analizzare i consumi di energia elettrica dell'azienda, in quanto la maggiore efficienza dell'intervento va ricercata nel commisurare l'energia elettrica producibile con l'energia autoconsumata dall'azienda.

Sulla base delle fatture relative alla fornitura di energia elettrica sono stati analizzati i consumi dovuti ai vari servizi acquistati dal fornitore e per avere quindi un quadro dettagliato degli assorbimenti elettrici aziendali si è proceduto all'analisi della distribuzione dei consumi (curve di carico) nelle singole ore del giorno e nei giorni della settimana, dati utili al successivo confronto con la produzione stimata dell'impianto fotovoltaico.

6. Criteri adottati per le scelte progettuali

I criteri con cui è stata realizzata la progettazione dell'opera in oggetto sono:

- soddisfazione di massima dei requisiti di base imposti dalla committenza;
- rispetto delle leggi e delle normative di buona tecnica vigenti;
- conseguimento delle massime economie di gestione e di manutenzione degli impianti progettati;
- ottimizzazione del rapporto costi/benefici ed impiego di materiali componenti di elevata qualità.

7. Qualità dei materiali

La copertura a pannelli fotovoltaici oggetto del presente intervento è stata progettata con riferimento a materiali/componenti di fornitori primari, dotati di marchio di qualità, di marchiatura o di autocertificazione del Costruttore, attestanti la loro costruzione a regola d'arte secondo la normativa tecnica e la legislazione vigente.

8. Descrizione dell'impianto fotovoltaico

L'impianto sarà costituito dalle componenti descritte nei successivi paragrafi.

8.1 Generatore fotovoltaico

Per la progettazione dell'impianto è stato considerato l'utilizzo di moduli costituiti da celle in silicio

monocristallino. Sono realizzati in esecuzione a doppio isolamento, completi di cornice in alluminio anodizzato e cassetta di giunzione elettrica IP65, realizzata con materiale resistente alle alte temperature ed isolante, alloggiata nella zona posteriore del pannello. La protezione frontale del pannello è costituita da un vetro a basso contenuto di sali ferrosi, temprato per poter resistere senza danno ad urti e grandine; la protezione posteriore del modulo è costituita da una lamina che consente la massima resistenza agli agenti atmosferici ed ai raggi ultravioletti.

8.2 Convertitori statici

Il gruppo di conversione è composto dagli inverter, che rappresentano la componente principale del sistema, e da una serie di ulteriori componenti, quali filtri e dispositivi di sezionamento, protezione e controllo, che rendono il sistema idoneo al trasferimento della potenza dal generatore alla rete, in conformità ai requisiti normativi, tecnici e di sicurezza applicabili.

8.3 Dispositivi di sezionamento

A valle di ciascun inverter sarà presente un dispositivo automatico quadripolare, mentre a valle del gruppo di misura dell'energia prodotta saranno installati un dispositivo magnetotermico differenziale quadripolare e il sistema di protezione d'interfaccia.

8.4 Gruppi di misura dell'energia elettrica prodotta

L'energia totale generata dall'impianto verrà conteggiata tramite un contatore di energia attiva installato a parete sopra un'apposita morsettieria, a monte del prelievo dell'utenza, come da schema elettrico.

In corrispondenza del punto di consegna Enel sarà installato un idoneo sistema di misura dell'energia prelevata o immessa in rete.

8.5 Prelievo dell'utenza

A monte del punto di consegna (contatore bidirezionale) è previsto il prelievo di energia elettrica da parte dell'utenza, direttamente dall'impianto fotovoltaico o, in alternativa, dalla rete.

Tramite una derivazione, munita di apposito interruttore automatico, sarà realizzato il collegamento con il quadro utente da cui si ripartiscono tutti i carichi a servizio dell'edificio.

8.6 Cavi elettrici

I conduttori di stringa avranno sezione idonea ai fini del contenimento della caduta di tensione (e quindi

delle perdite di potenza) dell'impianto entro il 2%.

Da ogni stringa partiranno due conduttori che verranno attestati direttamente ai morsetti di ingresso del relativo inverter.

Le sezioni dei cavi per i vari collegamenti sono state determinate in modo da assicurare una durata di vita soddisfacente dei conduttori e degli isolamenti sottoposti agli effetti termici causati dal passaggio della corrente per periodi prolungati ed in condizioni ordinarie di esercizio.

La *corrente massima* (portata) *ammisibile*, per periodi prolungati, di qualsiasi conduttore è calcolata in modo tale che la massima temperatura di funzionamento non superi il valore appropriato, per ciascun tipo di isolante, indicato dalla Norma vigente.

Le *portate dei cavi in regime permanente* relative alle condutture da installare sono verificate secondo le tabelle CEI, applicando ai valori individuati, coefficienti di riduzione che dipendono dalle specifiche condizioni di posa e dalla temperatura ambiente. Nei casi di cavi con diverse modalità di posa, è stata effettuata la verifica per la condizione di posa più gravosa.

8.7 Posa dei cavi in tubi e canali

I cavi tra i moduli, che formano la stringa, saranno posati e opportunamente fissati alla struttura tramite fascette, comunque canalizzati in modo da essere a vista. Anche i connettori a innesto rapido e i diodi di bypass dei moduli saranno sistemati a scomparsa, in appositi vani e/o cassette.

I cavi condotti al gruppo di conversione saranno posati in tubo/canalina fissato a pavimento o a muro.

Particolare cura sarà posta nella definizione del percorso cavi, nel rispetto delle norme di sicurezza e dell'aspetto architettonico interno ed esterno.

Per la protezione meccanica dei cavi lungo le discese devono essere installati dei tubi garantendo, per il collegamento con i quadri, un livello di protezione analogo a quello dei quadri stessi (IP41).

In particolare, i conduttori devono essere posati per l'esecuzione in esterno in tubazioni rigide e in tubazioni flessibili, in canali in metallo, in canali in materiale plastico e nei canali in materiale plastico del sistema multifunzionale.

Per prevenire la sfilabilità dei cavi, il diametro interno dei tubi sarà almeno 1.3 volte il diametro del cerchio circoscritto al fascio dei cavi. Per i canali e le passerelle a sezione diversa dalla circolare il rapporto tra la sezione stessa e l'area della sezione netta occupata dai cavi non deve essere inferiore a 2.

Il percorso delle canalette è stato pensato per quanto possibile con andamento rettilineo orizzontale, verticale o parallelo alle strutture di supporto dell'impianto fotovoltaico; ad ogni brusca deviazione resa necessaria dal percorso previsto, e ad ogni derivazione dalla linea principale a quella secondaria saranno utilizzate cassette di derivazione o pozzetti, necessari anche al fine di future ispezioni.

Le giunzioni dei conduttori saranno sempre eseguite negli appositi quadri o cassette di derivazione mediante opportuni morsetti o connettori, mentre non sono ammesse giunzioni nastrate ed il coperchio delle cassette sarà apribile solo con idoneo attrezzo. Si provvederà in ogni punto di giunzione a mantenere una lunghezza in eccesso su ogni singolo cavo al fine di permettere il rifacimento dei terminali in caso di necessità.

8.8 Misure di protezione sull'impianto elettrico

Per la parte di circuito in corrente continua, la protezione contro il cortocircuito è assicurata dalla

caratteristica tensione-corrente dei moduli fotovoltaici che limita la corrente di cortocircuito degli stessi a valori noti e di poco superiori alla loro corrente nominale.

Nel calcolo della portata dei cavi in regime permanente si è tenuto conto di tali valori, pertanto anche la protezione contro il cortocircuito risulta assicurata.

Per ciò che riguarda il circuito in corrente alternata, la protezione contro il cortocircuito è assicurata dal dispositivo limitatore contenuto all'interno dell'inverter e dagli interruttori automatici magnetotermici-differenziali.

La protezione del sistema di generazione fotovoltaica nei confronti della rete di distribuzione pubblica è realizzata in conformità a quanto previsto dalle normative CEI vigenti, con riferimento anche a quanto contenuto nel documento "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione".

L'impianto risulta pertanto equipaggiato con un sistema di protezione che si articola su 3 livelli:

- dispositivo del generatore;
- protezione di interfaccia;
- dispositivo generale.

8.9 Misure di protezione contro gli effetti delle scariche atmosferiche

L'impianto fotovoltaico non influisce sulla forma o volumetria dell'edificio e pertanto non aumenta la probabilità di fulminazione diretta sulla struttura. L'abbattersi di scariche atmosferiche in prossimità dell'impianto può provocare il concatenamento del flusso magnetico associato alla corrente di fulmine con i circuiti dell'impianto fotovoltaico, così da provocare sovratensioni in grado di mettere fuori uso i componenti tra cui, in particolare, gli inverter. I morsetti degli inverter risultano protetti internamente con varistori a pastiglia.

8.10 Interventi di manutenzione in fase di esercizio

Qualsiasi intervento dovrà essere effettuato da personale qualificato perché richiede nozioni specifiche e presenta rischi particolari. Tutto ciò che si trova a monte di un dispositivo di sezionamento sul lato a corrente continua di un impianto fotovoltaico rimane in tensione (di giorno) anche dopo l'apertura di tale dispositivo, quindi l'intervento è da considerare come lavoro elettrico sotto tensione. Tale lavoro deve essere effettuato da personale idoneo, la cui qualifica deve essere conferita dal datore di lavoro per iscritto, tenuto conto della sua preparazione e affidabilità.

9. Riferimenti normativi e legislativi

Le opere e le installazioni relative all'impianto in oggetto devono essere eseguite a regola d'arte in conformità alle Norme applicabili vigenti, anche se non espressamente richiamate nel seguito.

D.P.R. 547 del 15/4/55: *Norme prevenzione infortuni sul lavoro;*

L. 186 del 1/03/68: *Produz. inst. diapparec. , impianti elettrici ed elettronici;*

L. 791 del 18/10/77: *Garanzia di sicurezza del materiale elettrico;*

D.P.R. 384 del 27/4/78: *Disposizioni a favore dei mutilati ed invalidi in materia barr. arch.;*

D.M. del 10/4/84: *Eliminazione dei radiodisturbi*;

L. 13 del 9/01/89: *Superamento delle barriere architettoniche*;

D.L. 615 del 12/11/96: *Direttive compatibilità elettromagnetica*;

D. M. 18/09/2002: *Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private*;

Decreto 22/01/2008 n. 37: *Regolamento di attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 02/12/2005 recante il riordino delle disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici*;

Legge 03/08/2007 n. 123: *Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega del Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*;

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

DECRETO 22-01-2008, n°37 – "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11- quaterdecies, comma 13, lettera a), della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di installazione degli impianti all'interno degli edifici";

DPCM 14.11.97: *Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*.

Legge 9 gennaio 1991 N.10: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia."

D.P.R. 26.8.93 N.412: *Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art.4 comma 4, della legge 9.1.91 N. 10*.

D.Lgs. 192/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

D.Lgs. 311/2006: "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n° 192, recante Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia";

D.P.R. n°59 del 02-04-2009: "Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 19 agosto, n°192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"

D.M. 26/06/2009: "Ministero dello sviluppo economico – Linee guida per la certificazione energetica degli edifici"

DECRETO 26 giugno 2015: "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici. (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015 - Suppl. Ordinario n. 39)".

D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*.

D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*.

D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE".

D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124"

D.P.R. n°31 del 13 febbraio 2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

D.G.R n° 304 del 13 settembre 20 **Recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (vinca) - direttiva n. 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4. Approvazione direttiva.**

BANCHE DATI E NORME DI SUPPORTO

UNI 10349 Riscaldamento e raffrescamento degli edifici - Dati climatici.

UNI 10351 Materiali da costruzione - Conduttività termica e permeabilità al vapore.

UNI 10355 Murature e solai - Valori di resistenza termica e metodo di calcolo.

UNI EN 673 Vetro per edilizia - Determinazione della trasmittanza termica (valore U) -Metodo di calcolo.

UNI EN ISO 7345 Isolamento termico - Grandezze fisiche e definizioni.

Quadri Elettrici:

CEI 17-11	<i>Interruttori di manovra e sezionatori;</i>
CEI 17-5	<i>Interruttori automatici;</i>
CEI 17-13	<i>Quadri elettrici;</i>
CEI 23-51	<i>Quadri elettrici modulari;</i>
CEI 23-3	<i>Interruttori automatici;</i>
CEI 23-44	<i>Interruttori differenziali.</i>

Cavi elettrici:

CEI 20-21	<i>Portata dei cavi;</i>
CEI 20-22	<i>Cavi non propaganti l'incendio;</i>
CPR UE 305/11	<i>Regolamento Prodotti da Costruzione.</i>

Norme Generali:

CEI 64-8 VI° ed.	<i>Impianti elettrici utilizzatori;</i>
Norma UNI EN 12464-1	<i>Illuminazione dei luoghi di lavoro;</i>
Norma UNI EN 1838	<i>Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza;</i>
CEI 64-12	<i>Guida per la realizzazione degli impianti di terra;</i>
CEI 81-1	<i>Protezione di strutture contro i fulmini;</i>
CEI 81-4	<i>Protezione di strutture contro i fulmini;</i>
CEI 0-16	<i>Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica</i>
CEI 0-21	<i>Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica</i>

L'elenco normativo è riportato soltanto a titolo di promemoria informativo; esso non è esaustivo per cui eventuali leggi o norme applicabili, anche se non citate, vanno comunque applicate. Qualora le sopra elencate norme tecniche siano modificate o aggiornate, si applicano le norme più recenti.

(estratto dello Studio di incidenza ambientale trasmesso nell'ambito del procedimento autorizzativo di luglio 2017 per il sito in oggetto)

<p>Descrivere singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul Sito Natura 2000</p>	<p>Il progetto si propone di ampliare la capacità di stoccaggio e produttiva dell'impianto IPPC (AIA) denominato Ri.Plastic SpA, sito in c.da Vicenne nella Zona Industriale P.I.P. del Comune di Sessano del Molise (IS) al Foglio 46, particella 781 già autorizzato ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con le Determinazioni Dirigenziali del Servizio Prevenzione e Tutela dell'Ambiente della Regione Molise n. 77 del 29 febbraio 20018 e n. 112 del 02 aprile 2008</p> <p>L'intervento in progetto, per le cui caratteristiche si rinvia agli elaborati scritto-grafici di progetto allegati, non possiede elementi che possano produrre ulteriori impatti significativi sul sito Natura 2000 né andrà a realizzare alcun impatto sinergico con altri piani e/o progetti che interesseranno le stesse aree e/o aree attigue a quella oggetto di intervento.</p>
---	---

<p>Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) Sul Sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimensioni ed entità ▪ Superficie occupata ▪ Distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito ▪ fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.) ▪ emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria) ▪ dimensioni degli scavi ▪ esigenze di trasporto ▪ durata della fase di edificazione ▪ operatività e smantellamento, ecc. ▪ altro 	<p>Eventuali impatti del progetto sul sito Natura 2000 in relazione a :</p> <p>-dimensione ed entità: si rinvia agli elaborati scritto-grafici di progetto.</p> <p>-superficie occupata: si rinvia agli elaborati scritto-grafici di progetto.</p> <p>-distanza dal sito: l'intervento in progetto ricade nel Sito "IT212132 Pantano Torrente Molina" interesserà direttamente alcun habitat di pregio naturalistico presente all'interno del predetto sito.</p> <p>- caratteristiche salienti del sito: Il SIC "Pantano Torrente Molina" (coordinate centroide UTM33: 443738,4608651) ha una superficie di circa 177 ha. E interamente sito nella Provincia di Isernia tra i Comuni di Carpinone, Pesche e Sessano del Molise La superficie del SIC è pianeggiante in quanto formata dagli espandimenti del torrente Molina, le cui alluvioni d'alveo hanno originato il Piano di Sessano.</p> <p>Attualmente l'area è caratterizzata dalla presenza di insediamenti produttivi industriali, in forte espansione</p> <p>L'area SIC e caratterizzata da una morfologia pianeggiante e posta alla quota di ca. 700-730 m s.l.m. ed è attraversata dal T. Molina, le cui acque confluiscono nel T. Carpino, affluente del F. Cavaliere. Essa ricade all'interno del bacino idrografico del Fiume Volturno, nel sottobacino del F. Cavaliere</p> <p>Il SIC risulta ricadere in zona geolitologica caratterizzata da Detriti, alluvioni terrazzate, fluviolacustri e fluvioglaciali (Min. Ambiente) , da unità calcaree e arenacee di tipo marnoso, e marne calcaree detritiche.</p> <p>L'area SIC è caratterizzata, dal punto di vista geomorfologico, dall'unità delle "aree fluviali attive" ovvero da una piana drenata in parte dal T. Molina, scorre in un avvallamento intramontano di origine tettonica. Ai lati della piana sono presenti falde detritiche e conoidi alluvionali.</p> <p>L'area ricade in una zona climatica caratterizzata da un clima temperato-caldo.</p> <p>Il SIC oggetto di studio risulta interessato da aree a rischio in piccolissime zone solo nella parte settentrionale.</p> <p>Nell'area SIC non sono presenti "emergenze morfologiche" cioè di siti con presenza di grotte doline etc.</p> <p>Nell'agro di Sessano del Molise si trova la sorgente Gruppo Castalde con regime perenne, ad una quota di 710-m s.l.m ed una portata di 26,47</p>
---	--

	<p>l/s.</p> <p>La vegetazione naturale più importante è quella ripariale arborea dell'habitat 92A0 "Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>" formata da saliceti a <i>Salix alba</i> ed altri salici arbustivi come <i>Salix purpurea</i> ssp. <i>lambertiana</i>. Lungo il margine del corso d'acqua sono presenti megaforbieti a <i>Petasites hybridus</i>, <i>Epilobium hirsutum</i>, <i>Angelica sylvestris</i>, <i>Heracleum sphondylium</i> ssp. <i>ternatum</i> con <i>Cirsium creticum</i>, facenti parte dell'habitat 6430 "Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile". All'interno del corso d'acqua c'è una vegetazione ad <i>Apium nodiflorum</i> (habitat 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranuncion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>"). Adiacente all'alveo fluviale sono presenti praterie mesofile da sfalcio ad <i>Arrhenatherum elatius</i> appartenenti (habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i>, <i>Sanguisorba officinalis</i>)").</p> <p>Habitat prioritari –habitat di interesse comunitario</p> <p>Nel SIC sono presenti i seguenti Habitat:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranuncion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>" Vegetazione di idrofite radicanti a dominanza di <i>Apium nodiflorum</i> ▪ 6430 "Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile" Vegetazione di megaforbie igrofile in cui possono essere localmente dominanti <i>Petasites hybridus</i>, <i>Epilobium hirsutum</i>, <i>Angelica sylvestris</i>, <i>Heracleum sphondylium</i> ssp. <i>ternatum</i> <i>Cirsium creticum</i>. ▪ 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i>, <i>Sanguisorba officinalis</i>)" Praterie mesofile da sfalcio ricche di specie tra cui <i>Arrhenatherum elatius</i>, <i>Holcus lanatus</i>, <i>Inula helenium</i>, <i>Agropyron repens</i>, <i>Lotus corniculatus</i>, <i>Agrimonia eupatoria</i>. ▪ 92A0 "Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>" Boschi ripariali a <i>Salix alba</i> con <i>Salix purpurea</i> ssp. <i>lambertiana</i>. <p>Specie fauna direttiva 78/409/CEE e 92/43/CEE all.II</p> <p>MAMMIFERI Negli anni '2000 è stata accertata la presenza della lontra <i>Lutra lutra</i> nel bacino del fiume Volturno, ritenuta estinta nella regione Molise negli anni '80 (Loy et al., 2002, 2004; Panzacchi et al, 2011). La lontra europea è uno dei mammiferi più minacciati della fauna italiana (categoria EN nella lista rossa nazionale, Rondinini et al., 2013).</p> <p>UCCELLI L'avifauna di direttiva di questo SIC è composta per lo più da</p>
--	---

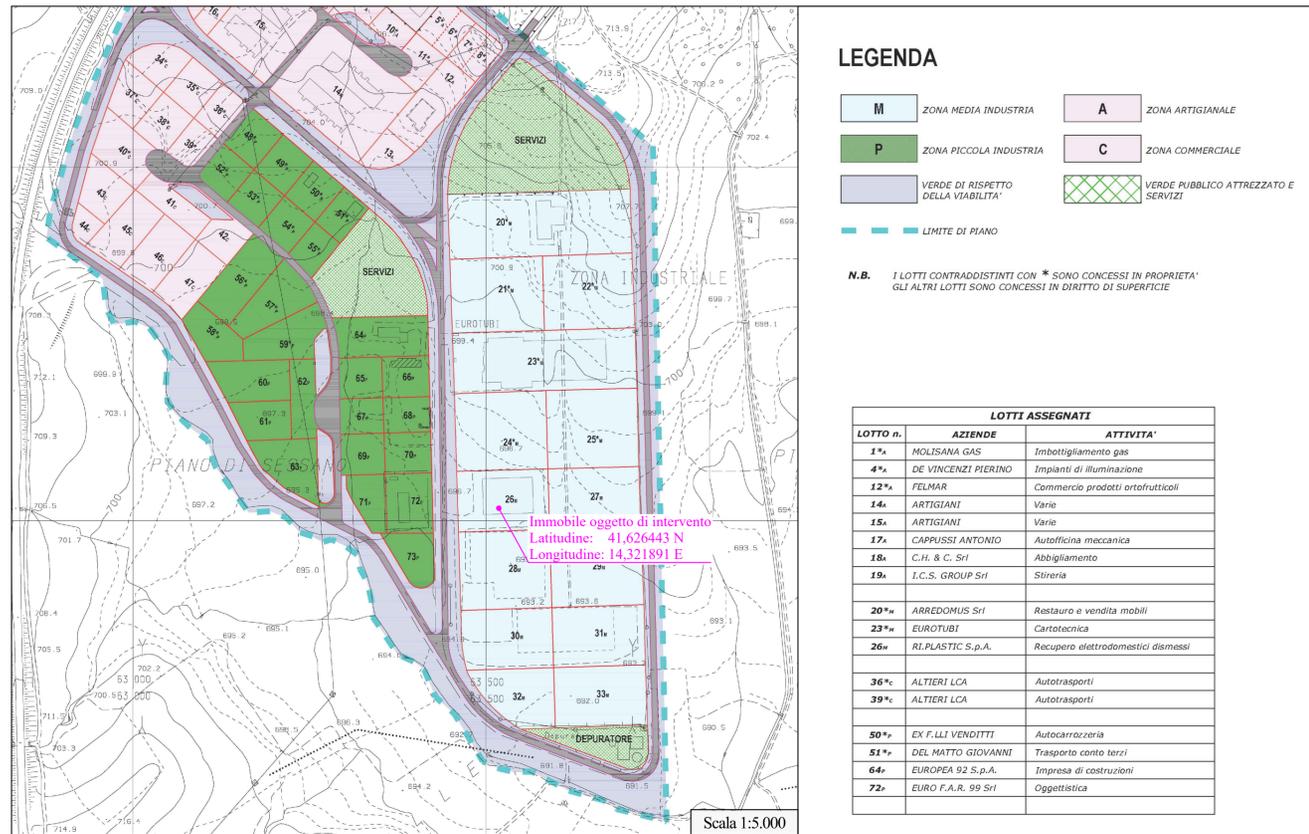
	<p>specie migratrici, che includono una ricca comunità di rapaci il nibbio reale <i>Milvus milvus</i>, il nibbio bruno <i>Milvus migrans</i>, il pecchiaiolo <i>Pernis apivorus</i>, l'albanella reale <i>Circus cyaneus</i> e il falco di palude <i>Circus aeruginosus</i>. L'unica specie nidificante di direttiva è l'ortolano <i>Emberiza hortulana</i>. Altri migratori comuni che sono l'airone cinerino <i>Ardea cinerea</i> e la pavoncella <i>Vanellus vanellus</i>, mentre nei lembi biscati si rinvencono lo sparviere <i>Accipiter nisus</i>, il frozone <i>Coccothraustes coccothraustes</i>, il picchio rosso maggiore <i>Dendrocopos major</i> e la poiana <i>Buteo buteo</i></p> <p>RETTILI : Per questo SIC non sono segnalate specie di interesse comunitario</p> <p>ANFIBI Per questo SIC non sono segnalate specie di interesse comunitario</p> <p>INVERTEBRATI: Nonostante le ridotte formazioni boschive del SIC e segnalata la presenza del Coleottero prioritario <i>Osmoderma eremita</i></p> <p>-fabbisogno in termini di risorse: in considerazione delle caratteristiche tipologiche dell'intervento, della sua limitata entità non avverrà alcuno spreco della risorsa "suolo" in quanto l'intervento in progetto prevede la ristrutturazione di un'area di intervento industriale.</p> <p>-L'intervento in progetto non prevede impianti di emungimento di acqua dalla falda e quindi la predetta risorsa non subirà variazioni in termini quantitativi e qualitativi; le acque industriali e per uso sanitari derivano dall'acquedotto.</p> <p>Le emissioni in atmosfera sono relative ai vapori prodotti dalla linea di triturazione frigoriferi (punto di emissione E1) già autorizzato</p> <p>Le emissioni sonore fisse dell'installazione derivano prevalentemente dagli impianti di pellettizzazione del poliuretano e dai compressori mentre le sorgenti sonore mobili si configurano nei mezzi per la movimentazione e il trasporto dei rifiuti (camion e carrelli elevatori) in movimento sui piazzali. L'emissione è limitata al periodo di lavorazione che si identifica nel solo periodo acustico "diurno" e non vengono superati i limiti di emissione e di immissione previsti dalla vigente normativa</p> <p>Per quanto concerne la gestione delle acque, i flussi idrici interni comprendono le acque meteoriche, le acque dei servizi igienici e le acque di processo (acque di condensa del vapore proveniente dall'impianto di recupero del Freon). Tutte le acque reflue vengono recapitate nella rete fognaria comunale bianca o nera a seconda della</p>
--	--

	<p>tipologia e dopo opportuni trattamenti al fine di evitare rilascio di sostanze pericolose nell'idrologia superficiale.</p> <p>Tutte le aree dello stabilimento sia per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti che per la movimentazione dei mezzi sono impermeabilizzate con asfalto o con cemento. Le sostanze liquide sono contenute in apposite cisterne a loro volta poste in apposite vasche di contenimento per evitare lo sversamento al suolo di eventuali fuoriuscite di prodotto.</p> <p>Gli scavi saranno di lievissima entità per le fondazioni delle tettoie nel piazzale esterno e per il disoleatore.</p> <p>La durata dei lavori per la realizzazione delle tettoie esterne e del disoleatore saranno limitate a poche giornate lavorative.</p>
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una riduzione dell'area dell'habitat ▪ la perturbazione di specie fondamentali ▪ la frammentazione dell'habitat o delle specie ▪ la riduzione nella densità della specie ▪ variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.) ▪ cambiamenti climatici 	<p>Stante la tipologia, l'entità, e la localizzazione dell'intervento in progetto non si prevedono pertanto impatti diretti e/o indiretti significativi sugli habitat di pregio oggetto di tutela né sulle specie di fauna a questi ambienti direttamente correlate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intervento, in quanto prevede sostanzialmente la ristrutturazione di un manufatto esistente, non produrrà alcun consumo non giustificato della risorsa suolo; - l'intervento per il suo posizionamento non produrrà alcuna sottrazione e/o modificazione e/o frammentazione degli habitat di pregio; né provocherà alcuna interruzione di corridoi ecologici significativi presenti nell'ambito territoriale di riferimento. - L'intervento non provocherà alcun pregiudizio all'espansione degli habitat di pregio presenti nell'ambito territoriale di riferimento e non già sulle aree direttamente interessate dalle opere in progetto. - L'intervento non provocherà alcuna riduzione nella densità delle specie faunistiche che attualmente frequentano per motivi trofici e/o riproduttivi l'ambito territoriale di riferimento. Resta evidente che durante la fase di cantiere si assisterà ad una riduzione delle specie faunistiche (non di pregio) che attualmente frequentano l'area oggetto di intervento a seguito della pressione antropica esercitata (rumore nella fase di cantiere). Dette specie tenderanno a rifugiarsi nelle aree più interne dotate di maggiore naturalità. Al cessare della pressione antropica riveniente dalle operazioni di cantiere, le specie faunistiche, ed in particolare l'avifauna, ripopoleranno l'area d'intervento e pertanto

	<p>l'impatto sulla componente "fauna" esercitato dall'intervento in progetto è da considerarsi di limitata entità e di tipo reversibile ovvero temporaneo.</p> <p>- A seguito della realizzazione dell'intervento non si assisterà ,in sintesi, ad alcuna variazione significativa della densità delle specie attualmente presenti nell'ambito territoriale di riferimento .</p> <p>Per quanto attiene ai valori degli indicatori chiave di tipo qualitativo e quantitativo (qualità dell'acqua, dell'aria, della vegetazione ecc.)in considerazione della tipologia dell'intervento in progetto(rimodulazione dell'impianto industriale) , della limitata entità dello stesso, non si assisterà sia in fase di esecuzione che in fase di gestione a modificazioni significative degli indicatori chiave di tipo qualitativo e quantitativo.</p> <p>-L'intervento non produrrà emissioni significative di inquinanti nell'aria , né provocherà modificazioni del clima e/o del microclima , in sintesi non produrrà significative emissioni climalteranti .</p>
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul Sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito ▪ interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito 	<p>Le opere in progetto, in considerazione del loro posizionamento e della loro tipologia , nonché della loro limitata entità in termini di superficie e volume non provocheranno interferenze né con la struttura né con le principali relazioni ecologiche che attualmente caratterizzano con la loro presenza il sito oggetto di intervento .</p> <p>Con riferimento specifico all'area d'intervento si evidenzia che questa non presenta al suo interno siti e/o biotopi di particolare valore dal punto di vista naturalistico e/o scientifico; né lembi di habitat di cui alla direttiva 92/43/CEE ; né l'area d'intervento risulta frequentata, in maniera significativa, per scopi trofici e/o riproduttivi da fauna protetta di cui alla Direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE (all. II). Quanto sopra in considerazione dell'attuale assenza di habitat di pregio sulle aree che saranno direttamente interessate dalle opere in progetto.</p> <p>Non si prevedono interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura e la funzione del Sito.</p> <p>Le aree di maggior pregio ambientale sono abbastanza distanti dall'area oggetto d'intervento e pertanto l'intervento in progetto non sottraendo alcun habitat di pregio né interferendo con i corridoi ecologici attualmente presenti nell'ambito territoriale esteso di riferimento, non modificherà la struttura ecologica complessiva del sito né altererà le specifiche funzioni ecosistemiche a cui attualmente assolvono gli habitat di pregio.</p>

<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ perdita ▪ frammentazione ▪ distruzione ▪ perturbazione ▪ cambiamenti negli elementi principali del sito (ad es. qualità dell'acqua, ecc.) 	<p>Non si forniscono in questa sede indicatori particolari atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito di cui trattasi dell'intervento in progetto , né l'intervento prevede alcun monitoraggio specifico relativamente alle componenti ambientali principali (qualità dell'acqua, qualità dell'aria, qualità della vegetazione, numero di frequentazione delle specie animali, evoluzione della qualità degli ecosistemi).</p> <p>In considerazione della localizzazione, della tipologia e della limitata entità delle opere in progetto si ritiene superfluo procedere alla fissazione di indicatori nonché procedere al relativo monitoraggio.</p> <p>-In considerazione della localizzazione ,dell'entità e delle caratteristiche tipologiche e costruttive dell'intervento in progetto , non si assisterà ad alcuna variazione significativa in termini quantitativi e/o qualitativi degli habitat ovvero ad una perdita e/o frammentazione e/o distruzione e/o perturbazione degli habitat di pregio che attualmente caratterizzano con la loro presenza l'ambito territoriale esteso di riferimento e non già l'area che sarà direttamente interessata dalle opere in progetto.</p> <p>- Poiché l'intervento in progetto ricade in già antropizzata , gli habitat di pregio risulteranno totalmente salvaguardati.</p> <p>Per tutte le considerazioni in precedenza riportate si escludono pertanto incidenze negative di tipo diretto e/o indiretto rivenienti dalla realizzazione dell'intervento di cui trattasi sul Il sito denominato "SIC IT7212132 "Pantano Torrente Molina""</p>
---	---

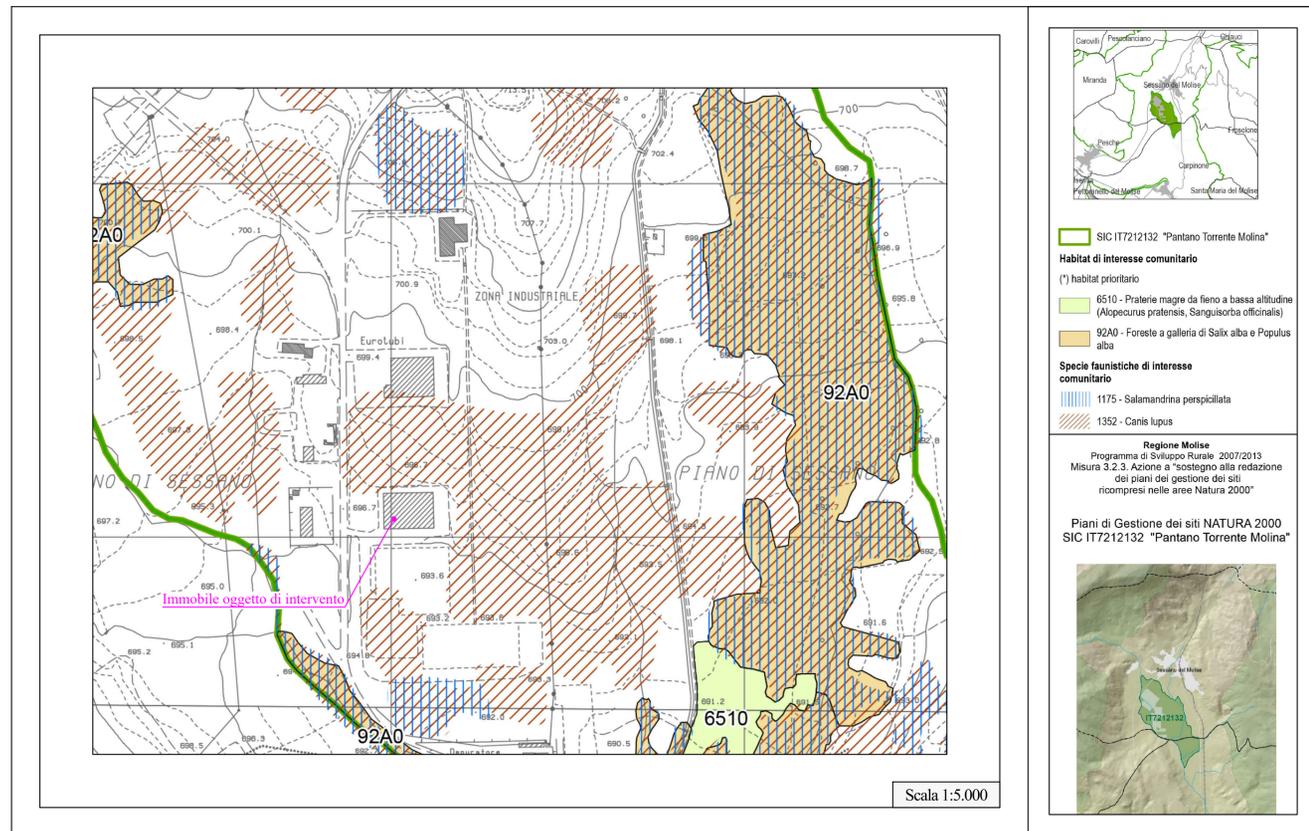
Inquadramento Territoriale su Piano Insempiamenti Produttivi - base CTR



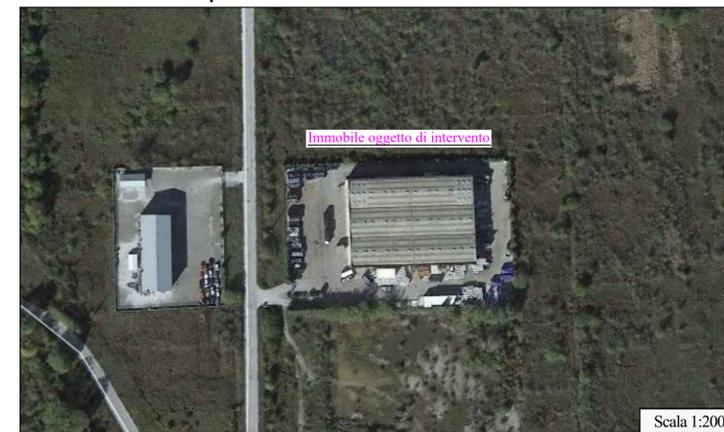
Inquadramento Territoriale su Planimetria Catastale



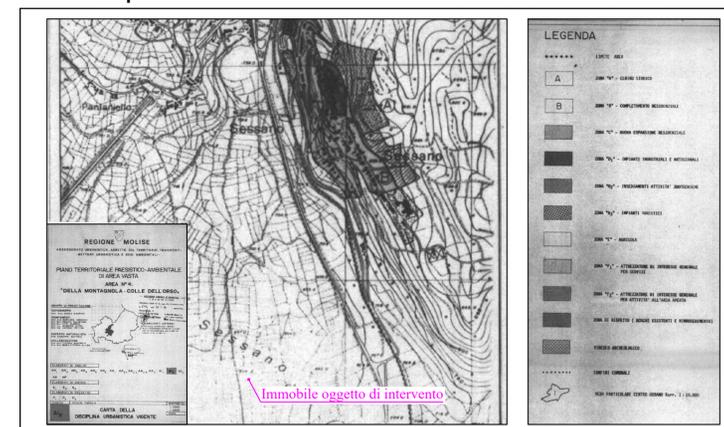
Inquadramento Territoriale su stralcio del Piano di Gestione dei siti NATURA 2000 - base CTR



Inquadramento Territoriale su ORTOFOTO



Inquadramento Territoriale su stralcio del PTP di Area Vasta



REGIONE MOLISE COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE

PROGETTO DEFINITIVO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp, sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a., ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicene

ELABORATI GRAFICI Cartografie di inquadramento territoriale

IDENTIFICAZIONE ELABORATO						
Livello prog.	Codice istanza	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	DATA
						SETTEMBRE 2021
						SCALA
						VARIE

REVISIONI						
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO	
01	09/2021	Progetto Definitivo	PN	MT	MT	

I PROGETTISTI

Ing. Michele TASSELLI
Via Matera, 28
85100 Potenza (PZ)
cell. 3475407153
mail: ing.tasselli@gmail.com

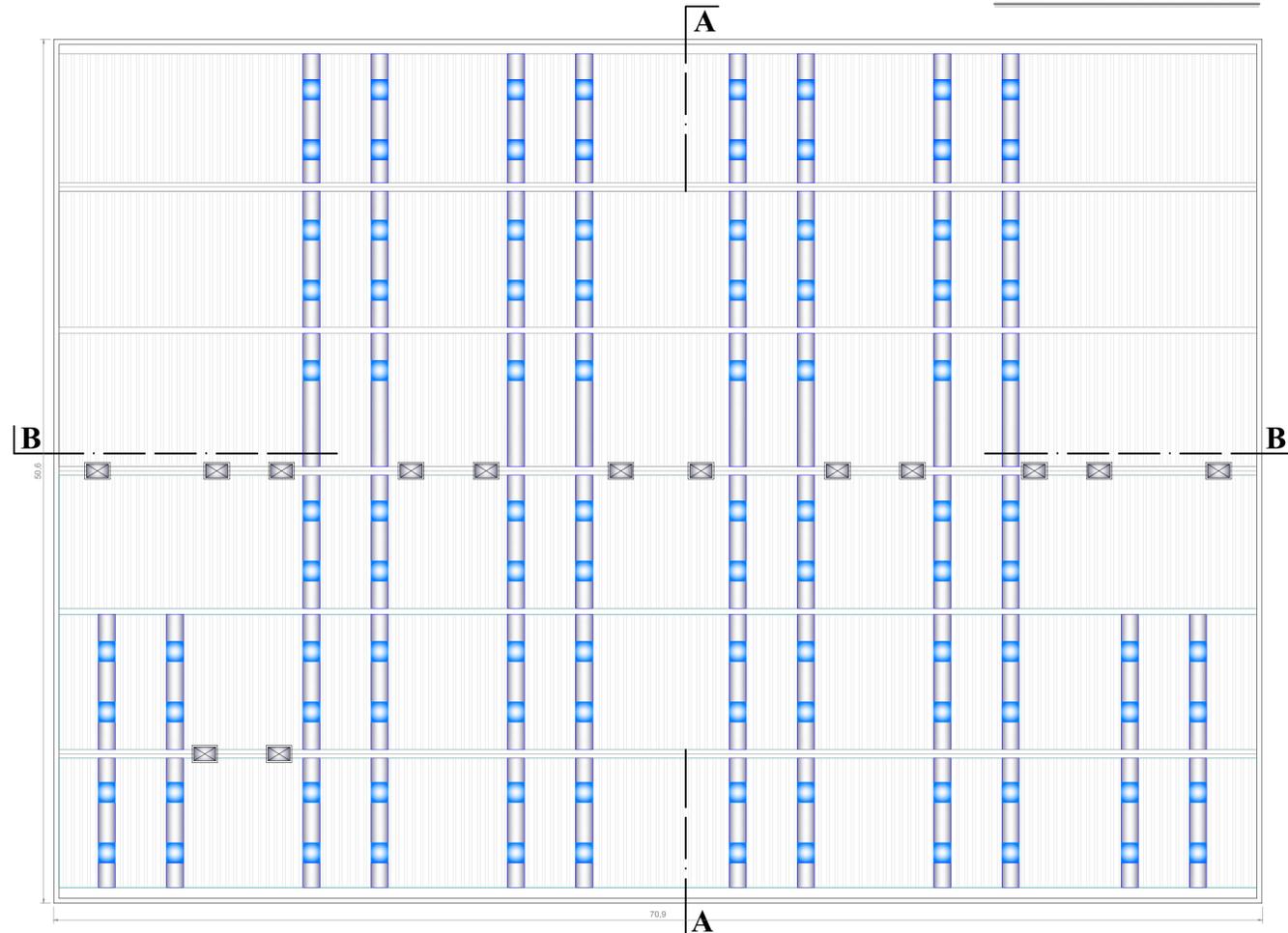
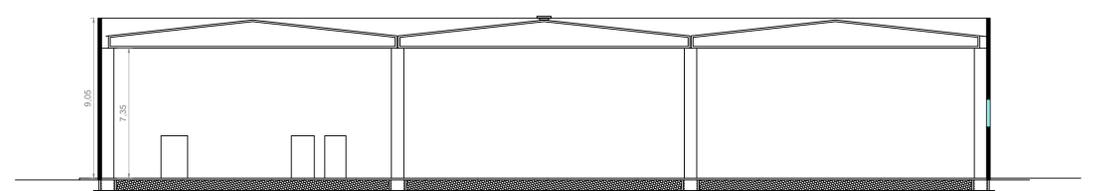
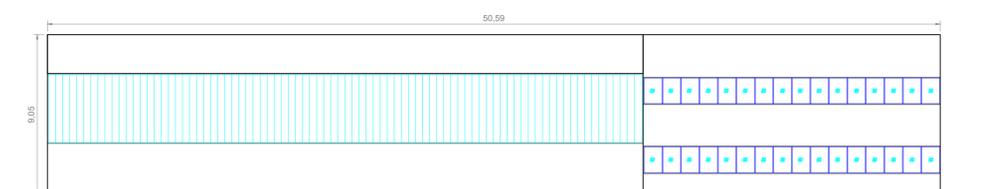
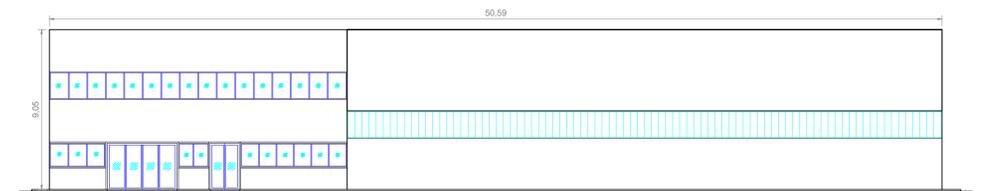
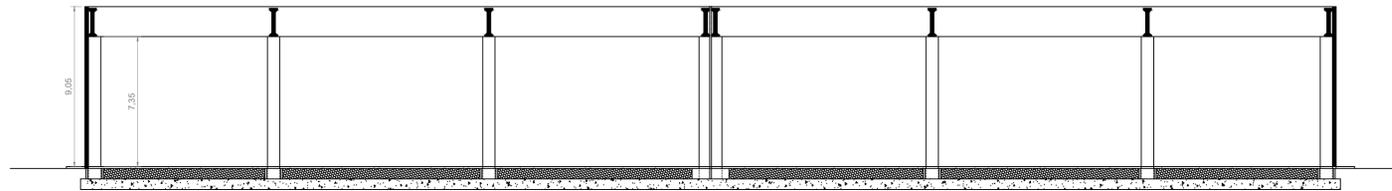
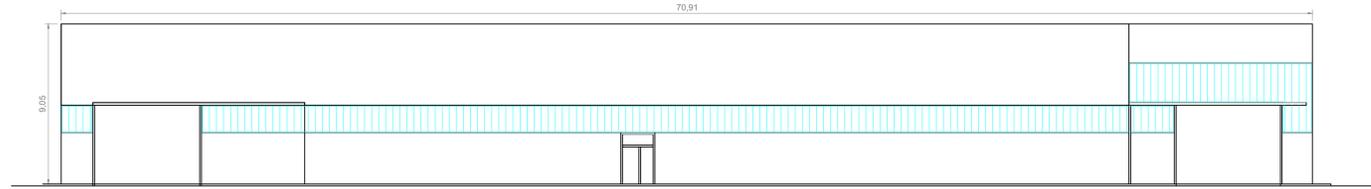
Ing. Pietro NICODEMO
C.da Galdicello, 71
85044 Lauria (PZ)
cell. 3200584549
mail: pienicodemo@gmail.com

Timbro

IL RICHIEDENTE

RI.PLASTIC S.P.A.

EG01



REGIONE MOLISE
COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE

PROGETTO DEFINITIVO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp, sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a., ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne

ELABORATI GRAFICI
Piante, Sezioni e Prospetti Ante-Operam

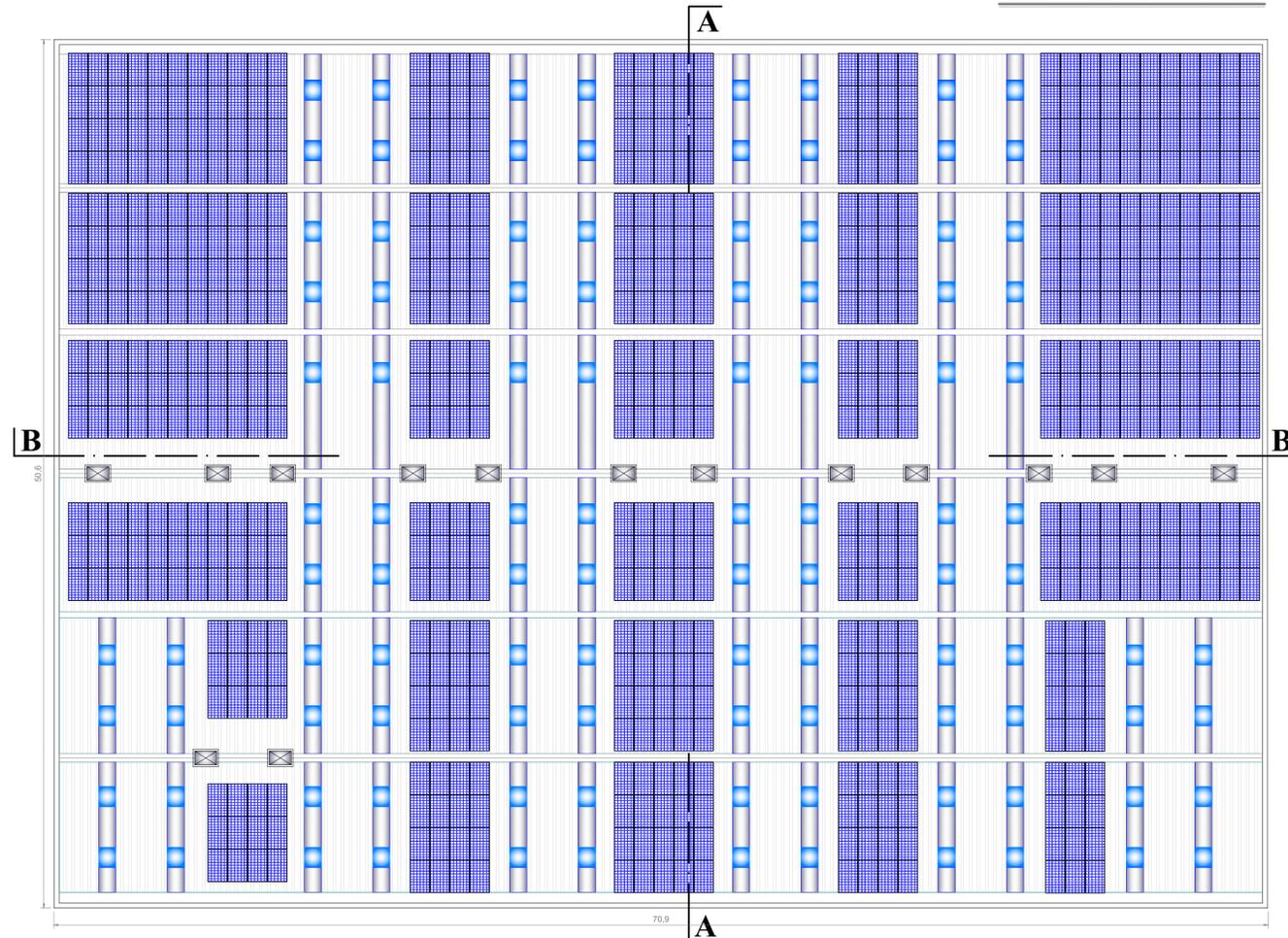
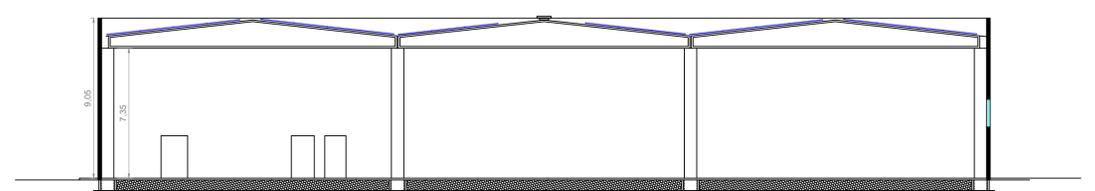
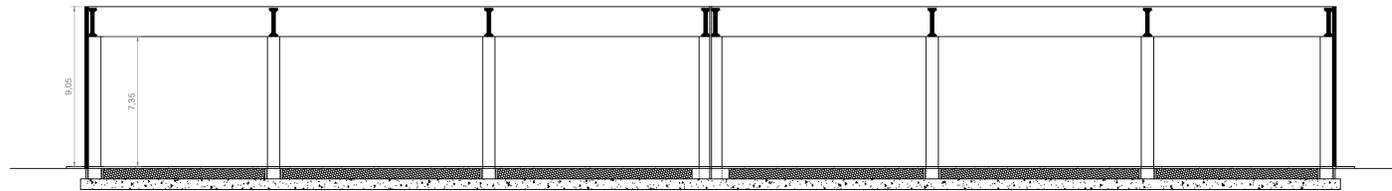
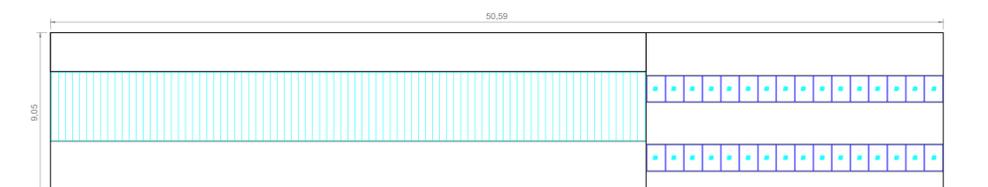
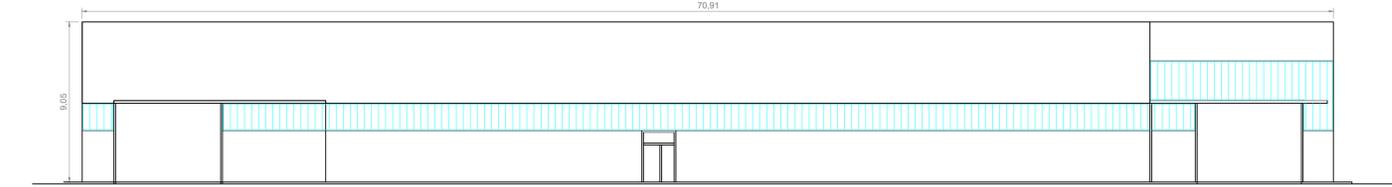
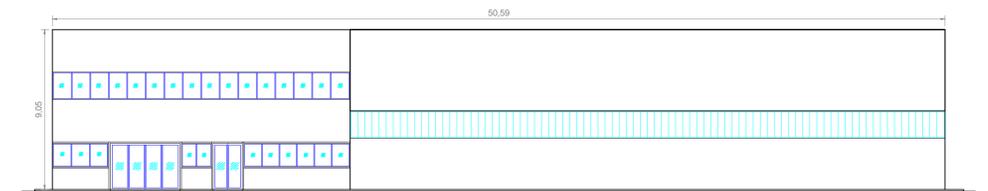
IDENTIFICAZIONE ELABORATO						
Livello prog.	Codice Istanza	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	DATA
						SETTEMBRE 2021
						VARIE

REVISIONI					
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	09/2021	Progetto Definitivo	PN	MT	MT

I PROGETTISTI	Timbro
Ing. Michele TASSELLI Via Matera, 28 85100 Potenza (PZ) cell. 3475407153 mail: ing.tasselli@gmail.com	
Ing. Pietro NICODEMO C.da Galdicello, 71 85044 Lauria (PZ) cell. 3200584549 mail: pienicodemo@gmail.com	

IL RICHIEDENTE	EG02
RI.PLASTIC S.P.A.	

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 208140/2021 del 09/09/2021
Firmato Digitalmente



REGIONE MOLISE
COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE

PROGETTO DEFINITIVO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp,
sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a.,
ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne

ELABORATI GRAFICI
Piante, Sezioni e Prospetti Post-Operam

IDENTIFICAZIONE ELABORATO						
Livello prog.	Codice Istanza	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	DATA
						SETTEMBRE 2021
REVISIONI						
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO	SCALA
01	09/2021	Progetto Definitivo	PN	MT	MT	VARIE

I PROGETTISTI

Ing. Michele TASSELLI
Via Matera, 28
85100 Potenza (PZ)
cell. 3475407153
mail: ing.tasselli@gmail.com

Ing. Pietro NICODEMO
C.da Galdicello, 71
85044 Lauria (PZ)
cell. 3200584549
mail: pienicodemo@gmail.com

Timbro

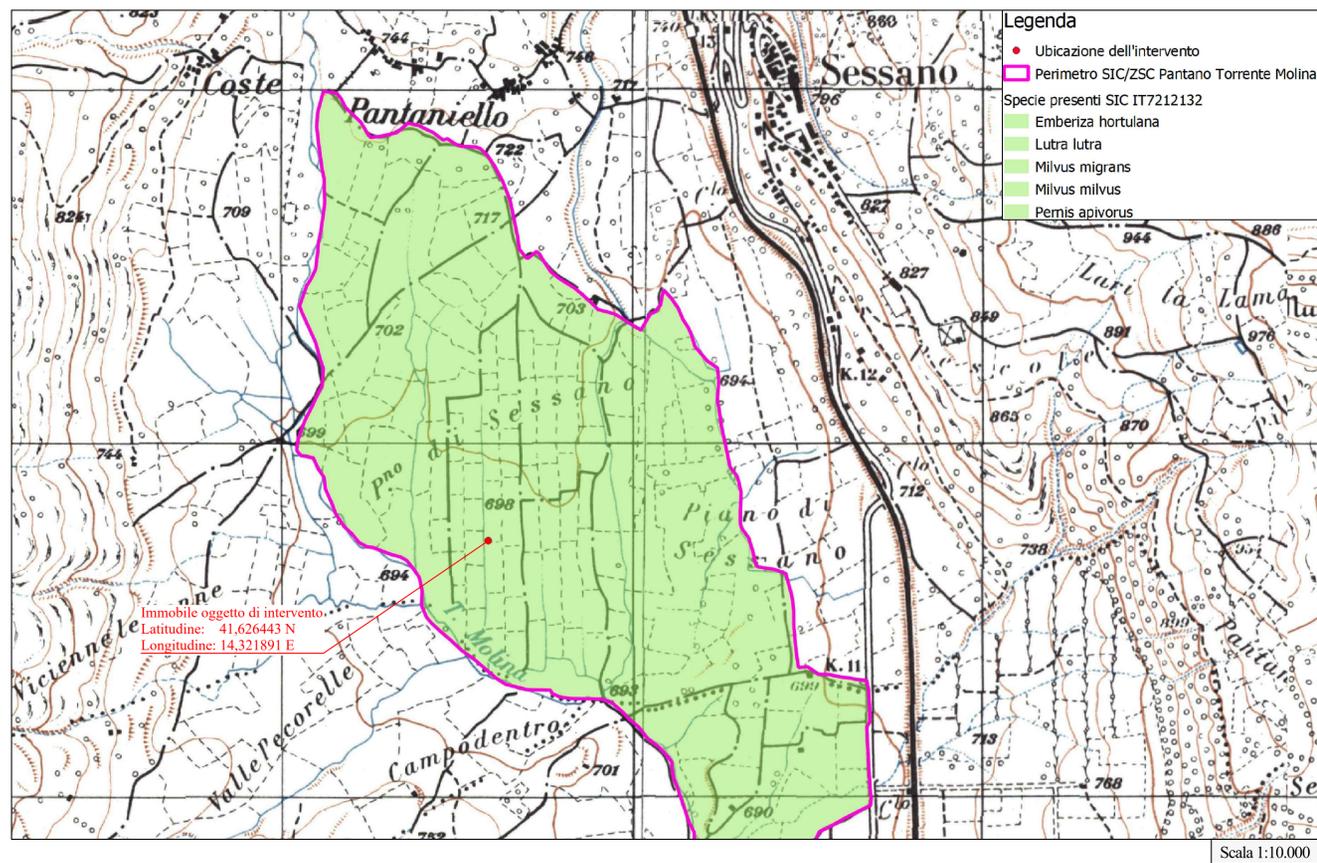


IL RICHIEDENTE

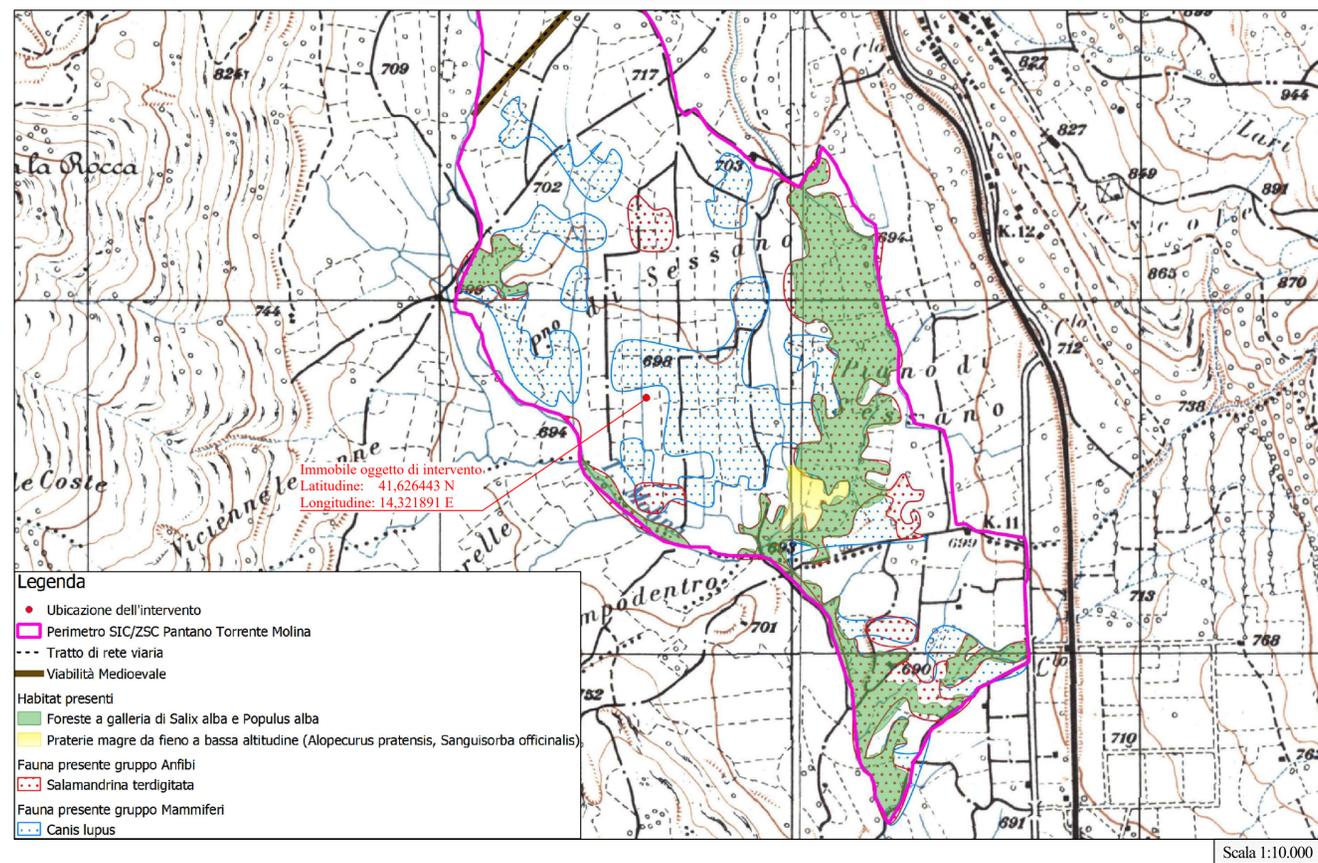
RI.PLASTIC S.P.A.

EG03

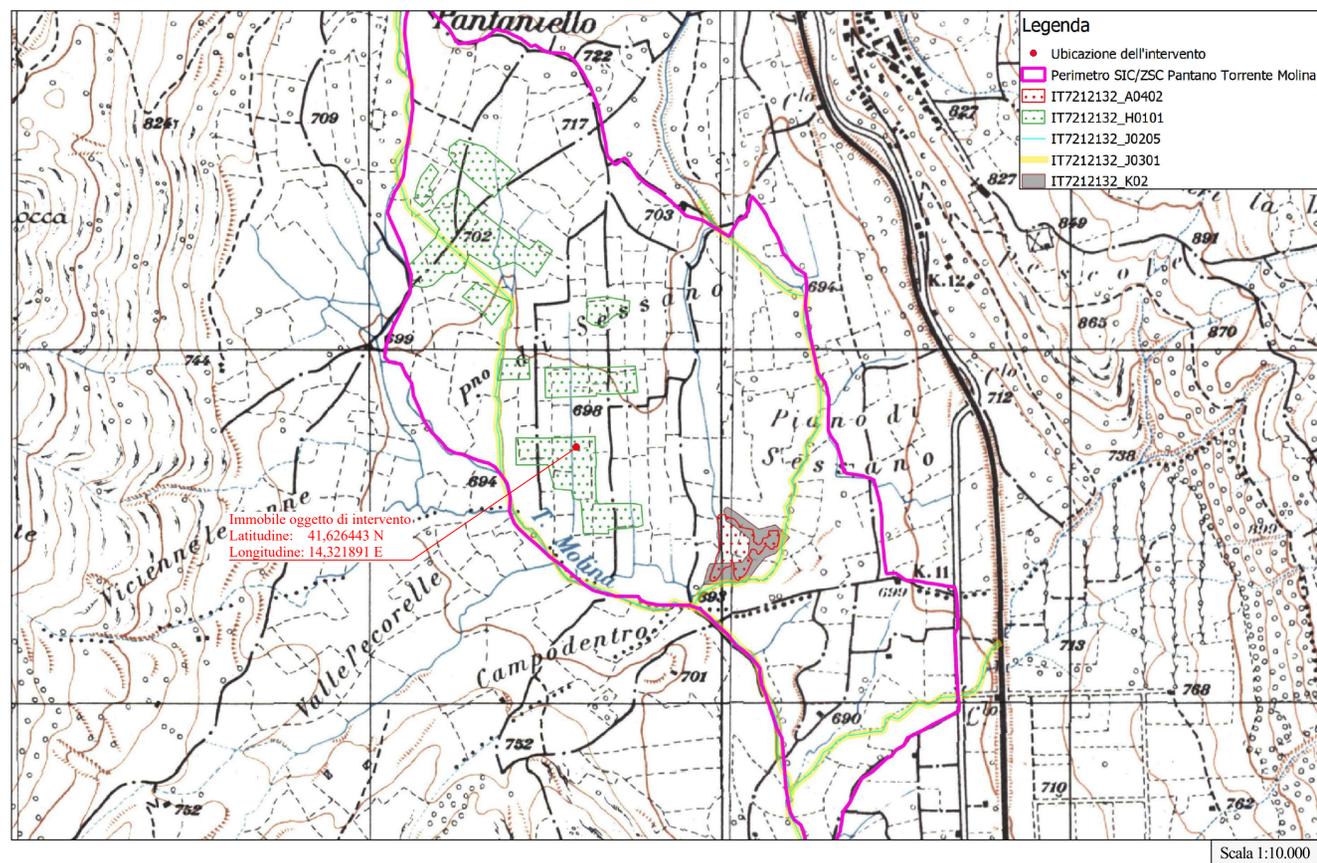
Inquadramento Vincolistico - SIC/ZSC Pantano Torrente Molina - Specie presenti



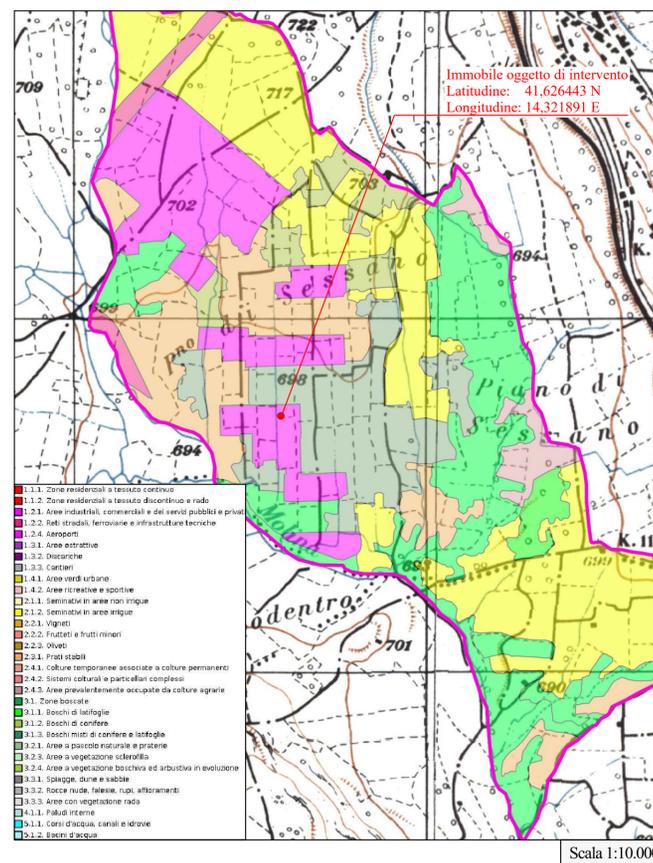
Inquadramento Vincolistico - SIC/ZSC Pantano Torrente Molina - Risorse, Habitat, Viabilità



Inquadramento Vincolistico - SIC/ZSC Pantano Torrente Molina - Pressioni



Uso del Suolo



**REGIONE MOLISE
COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE**

PROGETTO DEFINITIVO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp,
 sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a.,
 ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne

**ELABORATI GRAFICI
Cartografie di inquadramento vincolistico**

IDENTIFICAZIONE ELABORATO						
Livello prog.	Codice Istanza	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	DATA
						SETTEMBRE 2021
						VARIE

REVISIONI						
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO	
01	09/2021	Progetto Definitivo	PN	MT	MT	

I PROGETTISTI

Ing. Michele TASSELLI
 Via Matera, 28
 85100 Potenza (PZ)
 cell. 3475407153
 mail: ing.tasselli@gmail.com

Ing. Pietro NICODEMO
 C.da Galdicello, 71
 85044 Lauria (PZ)
 cell. 3200584549
 mail: pienicodemo@gmail.com

IL RICHIEDENTE

RI.PLASTIC S.P.A.

EG04

Rappresentazione dello stato attuale dell'immobile oggetto di intervento: viste dalle aree esterne



Rappresentazione dello stato attuale dei luoghi in cui si inserisce l'immobile oggetto di intervento



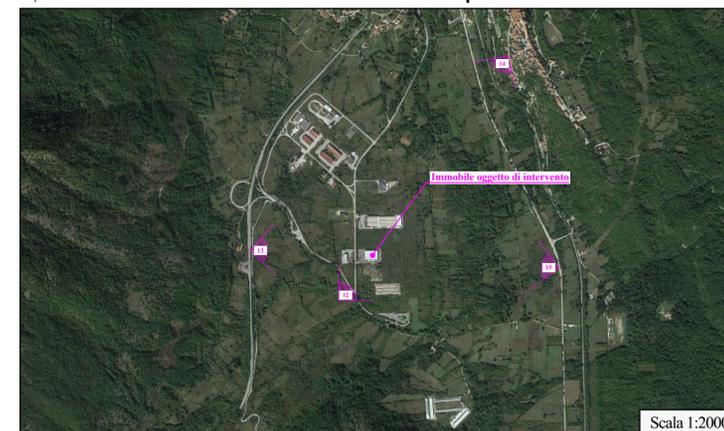
Rappresentazione dello stato attuale dell'immobile oggetto di intervento: viste della copertura



Planimetria con indicazione dei punti di scatto



Planimetria con indicazione dei punti di scatto



REGIONE MOLISE
COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE

PROGETTO DEFINITIVO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp, sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a., ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne

ELABORATI GRAFICI
Documentazione Fotografica

IDENTIFICAZIONE ELABORATO							
Livello prog.	Codice istanza	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	DATA	SCALA
						SETTEMBRE 2021	VARIE

REVISIONI						
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO	
01	09/2021	Progetto Definitivo	PN	MT	MT	

I PROGETTISTI	Timbro
Ing. Michele TASSELLI Via Matera, 28 85100 Potenza (PZ) cell. 3475407153 mail: ing.tasselli@gmail.com	
Ing. Pietro NICODEMO C.da Galdicello, 71 85044 Lauria (PZ) cell. 3200584549 mail: pienicodemo@gmail.com	

IL RICHIEDENTE	
RI.PLASTIC S.P.A.	EG05



REGIONE MOLISE
COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE

PROGETTO DEFINITIVO

Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza compresa tra 270,00 kWp e 276,00 kWp,
sulla copertura di un capannone industriale dell'azienda Ri.Plastic s.p.a.,
ubicato nel Comune di Sessano Del Molise (IS) in C.da Vicenne

ELABORATI GRAFICI
Planimetria di cantiere

IDENTIFICAZIONE ELABORATO							
Livello prog.	Codice Istanza	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	DATA	
						SETTEMBRE 2021	
REVISIONI							
REV.	DATA	DESCRIZIONE			ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
01	09/2021	Progetto Definitivo			PN	MT	MT

<p>I PROGETTISTI</p> <p>Ing. Michele TASSELLI Via Matera, 28 85100 Potenza (PZ) cell. 3475407153 mail: ing.tasselli@gmail.com</p> <p>Ing. Pietro NICODEMO C.da Galdicello, 71 85044 Lauria (PZ) cell. 3200584549 mail: pienicodemo@gmail.com</p>	<p>Timbro</p>
--	---------------

<p>IL RICHIEDENTE</p> <p>RI.PLASTIC S.P.A.</p>	<p>EG06</p>
---	-------------

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 208140/2021 del 27-12-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente